

PUGNI AL PETTO di Dimitri Ruggeri

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Alla Mondadori la presentazione del romanzo

Pescara, 15 gennaio 2023. Verrà presentato sabato 21 Gennaio alle ore 18.00, presso la libreria Mondadori Bookstore nella centralissima via Milano di Pescara, il romanzo “Pugni al petto” (Capponi Editore, 2022), esordio narrativo dello scrittore e poeta Dimitri Ruggeri. Con l’autore dialogherà la giornalista pescarese Alessandra Renzetti.

L’opera è ambientata a Venezia e sul veliero Amerigo Vespucci noto come “la nave più bella del mondo”. È incentrata sul viaggio avventuroso del protagonista verso il mare, un viaggio caratterizzato dall’amicizia, dalla vertigine del vuoto e la scoperta di sé, capace di trasformarlo da adolescente incerto a (in)consapevole eroe.

Raimondo riesce ad accedere alla prestigiosa Scuola Navale di Venezia dopo aver superato un duro concorso, scoprendo, sin da subito, una vita comunitaria che si rivelerà gravosa per la ferrea disciplina e le angherie a cui i “Pivoli”, come vengono appellati gli allievi del primo anno, sono sottoposti. Insieme a due compagni inseparabili sperimenterà ogni genere di scappatoia per resistere, e magari perfino sfuggire, agli ineluttabili giri di punizione che si scontano al “Campaccio” correndo con i pugni al petto. Sarà la scoperta fortuita dell’esistenza di un diario, dagli illusori poteri formativi,

ad accendere la speranza di poter superare l'anno senza tanto patire, ma l'ostinata ricerca per venirne in possesso li farà imbarcare sulla nave più bella del mondo: l'Amerigo Vespucci.

Dimitri Ruggeri, laureato in Economia all'Università La Sapienza di Roma ed ex allievo della Scuola Navale Francesco Morosini di Venezia, è scrittore e poeta, autore delle sillogi di poesia Parole di grano (2007), Carnem Levare il Cammino (2008), Status d'amore (2010), Il Marinaio di Saigon (2013), Soda caustica (2015), Krokodil (2018) e Radon (2019). È inoltre uno slammer, performer vocale e videopoeta.

Come operatore culturale svolge l'attività di Direttore artistico del longevo Festival Hombres di Videopoesia e di curatore della sezione di videopoesia del Festival Bologna in Lettere. Nel 2006 è stato ospite al programma RAI (Futura) Miss Poesia. Con Il Marinaio di Saigon ha vinto il Premio della critica Miosordio – Gruppo Editoriale L'Espresso – Festival Internazionale poesia di Genova 2014. È stato ospite di Festival di poesia e videopoesia italiani ed europei. Ha importato il Poetry Slam in Abruzzo e in Molise e ha ideato SlamContemPoetry, il primo portale in Italia dedicato alle interviste ad autori impegnati nella poesia orale, spoken music e poetry slam.

I VENTI TAGLIENTI sull'economia mondiale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Il nostro calo della crescita

di Guido Puccio

15, gennaio 2023

Anche se da un mese in Italia si parla solo di accise sulla benzina, il rallentamento dell'economia mondiale lascia chiaramente intendere che "il 2023 sarà un anno molto difficile per il mondo" come ha previsto, senza particolare enfasi, l'ottima direttrice del Fondo Monetario Internazionale Kristalina Georgieva.

Le tre più rilevanti grandi aree, USA, Cina e Unione Europea mostrano già segnali univoci anche se per cause diverse.

Negli Stati Uniti la stretta creditizia della banca centrale ha già comportato la flessione del PIL nel trimestre in corso.

Le esportazioni cinesi sono in caduta e per la prima volta dopo quarant'anni la Cina non supererà la media della crescita mondiale. La crisi sanitaria ha già provocato il blocco di numerose attività: la veduta di 500 navi in rada a Shanghai è l'immagine più eloquente.

In Europa la crisi energetica ha provocato sia l'inflazione che la caduta della produzione, con la affannosa corsa dei governi a sussidi e aiuti. Dirà pure qualcosa il fatto che i tedeschi hanno fatto più debito negli ultimi tre anni rispetto a quello degli ultimi cinquanta.

Il nostro Paese, che nel 2022 aveva registrato una ripresa superiore a Germania e Francia, registra già una caduta della

produzione industriale per il terzo mese consecutivo(-2,6 per cento). E quando cede l'industria segue tutto il resto.

C'è poi una profezia di facile lettura in una analisi di questi giorni dello stesso Fondo Monetario : quando il rendimento del bond americano a dieci anni è vicino al rendimento dello stesso titolo a tre mesi, si annuncia una recessione. E' già accaduto quattro volte dal 1992 ad oggi e i dati più recenti ci dicono che questo differenziale oggi è addirittura negativo.

In un contesto così problematico i più importanti dossier del governo italiano restano in lista d'attesa. A cominciare dal PNRR, il massiccio fondo europeo che ci è stato riconosciuto a condizione di fare le riforme e le opere, ben poche in cantiere. I progetti avviati sono limitati e il rischio di perdere le gigantesche risorse finanziarie è ormai reale...

Le riforme del fisco e della concorrenza erano pronte quando il Movimento Cinque Stelle e la Lega hanno fatto la scelta sciagurata di far cadere il governo Draghi, ma con il nuovo esecutivo manco se ne parla.

Per non dire dei dossier sempre aperti e che sono già costati miliardi di euro al contribuente italiano: Alitalia, Tim, Monte Paschi, Ilva di Taranto. Altro che decisioni rapide alla Reagan o Thatcher, tanto per citare i conservatori: al governo si discute incredibilmente se lasciare l'iniziativa al mercato o tornare alla nazionalizzazione. Conservatori alla panna montata direbbe l'avvocato Agnelli.

Certo, la corsa dell'inflazione sembra rallentare ma anche al netto dei costi dell'energia e dei generi alimentati il tasso sarebbe sopra il cinque per cento. Gli aumenti dei prezzi conseguono a offerta più limitata e più costosa perché oltre all'energia le linee di approvvigionamento sono più limitate e più onerose.

C'è poi il problema dei salari che perdono tutti i giorni

potere di acquisto e se si vorrà evitare l'incognita delle mobilitazioni sociali qualcosa bisognerà pur fare.

Per ora siamo ancora al rallentamento della crescita, ma la recessione è alle porte e se l'inflazione non si supera ma coesiste con la crisi, ecco i venti taglienti sul sistema economico in grado di fare danni epocali, come è già accaduto.

PAROLE IN CIRCOLO torna la rassegna

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Primo appuntamento domenica 29 gennaio alle 18, al Kursaal, con il giornalista Michele Santoro

Giulianova, 15 gennaio 2023. Dopo il successo della prima edizione, a partire da domenica 29 gennaio 2023, torna al Kursaal di Giulianova la rassegna culturale “Parole in circolo”, ideata e organizzata dall’associazione “Forum Artis – Cultura in movimento”, in collaborazione con la Biblioteca civica “Vincenzo Bindi” e con il sostegno dell’ Assessorato alla Cultura del Comune di Giulianova.

L’iniziativa porterà in città un calendario ricco di autori, artisti e giornalisti di grande richiamo, con il fine di creare momenti di ascolto e riflessione ma anche di ilarità e spensieratezza. Il primo appuntamento, previsto per il 29

gennaio, alle 18, al Kursaal, vedrà protagonista il giornalista Michele Santoro che presenterà per la prima volta il suo monologo “La speranza al potere. Ovvero il sogno del partito che non c’è”, un affondo acuto e senza sconti sulla situazione politica italiana.

“Sono molto soddisfatta – sottolinea la curatrice e conduttrice degli incontri Alessandra Angelucci – della programmazione e della rinnovata collaborazione con l’Assessorato alla Cultura di Giulianova e la Biblioteca Bindi. Da sempre credo che la cultura, intesa come veicolo di valori ed esperienze a confronto, sia il fondamento per la costruzione di ogni ponte che colleghi l’uomo alla conoscenza di se stesso e alla crescita umana e sociale. La rassegna “Parole in circolo” è soprattutto questo: possibilità di ascolto attraverso le parole e gli interrogativi offerti da professionisti noti del panorama italiano che ci commuoveranno, ci faranno sorridere e, perché no, ci destabilizzeranno un po’”.

“Con “Parole in circolo” – spiega Sirio Maria Pomante, direttore della Biblioteca “Bindi” – la Biblioteca comunale aggiunge un importante tassello alle tante attività di miglioramento dei servizi e di promozione della lettura che la vedono impegnata tutto l’anno assieme all’ Assessorato alla Cultura, alle associazioni e agli istituti comprensivi del territorio e che permettono a Giulianova di essere annoverata dal Ministero della Cultura “Città che legge””.

“Sono certo – conferma l’assessore Paolo Giorgini – che l’edizione 2023 coglierà l’attenzione dei cittadini giuliesi e non solo, proprio come accaduto con successo lo scorso anno. Un calendario d’appuntamenti molto valido, in cui nomi di rilevanza nazionale offriranno occasione per ritrovarsi intorno a temi sociali urgenti e a ricorrenze importanti, come l’appena trascorso trentennale delle stragi di Capaci e via D’Amelio».

SEMAFORO ROSSO A FASANO la Lg Umbyracing Futura perde 3-0

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Il girone di andata si chiude con una sconfitta

Teramo, 15 gennaio 2023. La LG UmbyRacing Futura si deve inchinare davanti alla compagine del Fasano, ancora imbattuta in questo campionato. Il girone d'andata si chiude con una sconfitta per 3-0, nonostante le biancorosse abbiamo messo cuore e grinta nel primo parziale costringendo le pugliesi agli straordinari per aggiudicarsi il set 25-23. Nella seconda frazione, invece, la squadra di casa ha sfruttato il fattore campo, chiudendo a proprio favore 25-15. La Futura ha provato a reagire, ma Fasano ha chiuso la partita a proprio favore conquistando il terzo set 25-17. Prima parte del campionato che va in archivio con un bilancio in agrodolce per la squadra biancorossa, priva oggi di Sara Cipriani infortunata. Il torneo si ferma nuovamente per gli impegni della Coppa Italia, manifestazione alla quale la Futura non vi prenderà parte. Sarà l'occasione per poter recuperare appieno le giocatrici infortunate.

IL PODIO FASANO

3

Sibilio, Sollecito, Maggi, Amatori 7, Negro 4, Picchierri, Gallo, Vinciguerra 7, Corallo 6, Solarino, Biscardi 13,

Mansueto, Soleti 16.

LG UMBYRACING FUTURA TERAMO 0

Peroni, Ragnoli 4, Cipriani, Di Diego, Mattucci, La Brecciosa, Di Paolo 10, D'Egidio, Mazzagatti 6, Di Carlo 3, Di Sabatino, Ventura, Lestini 18. All Corzo.

Parziali: 25-23; 25-15; 25-17.

Patrizio Visentin

APPUNTI E SPUNTI dai giovani

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



De Cesare e Raimondi: "Un confronto interessante quello con l'Aps Afterhours, di cui terremo conto nel lavoro a vantaggio della città"

Chieti, 14 gennaio 2023. Il vicesindaco Paolo De Cesare e il consigliere comunale Edoardo Raimondi, all'esposizione "Appunti e spunti", a cura dell'associazione Afterhouse insieme a 8 studenti provenienti da diversi Paesi del mondo e ospitata dai locali comunali di Piazza Malta. Una mostra, ma anche un confronto quello proposto dalla ricerca sullo spopolamento della città di Chieti e sui cambiamenti climatici, redatta dall'associazione Afterhouse aps, Acli Chieti e l'Icifi International Center for Frugal innovation che

unisce ricercatori ed esperti da 3 università olandesi (TU Delft, Erasmus Rotterdam e Leiden University).

“Una bella occasione di confronto per cui ringraziamo i ragazzi e gli organizzatori – così il vicesindaco Paolo De Cesare – Terremo presenti i dati emersi, alcuni interessantissimi sullo spopolamento e sui desiderata che ci arrivano dalle generazioni più giovani. Ottimo il lavoro di analisi organizzato tenendo conto della fotografia della città e del suo potenziale, grazie a un’interazione durata mesi e volta ad approfondire punti di forza e vulnerabilità della nostra situazione. È nostra intenzione promuovere un nuovo sviluppo della città, cercando di frenare, per invertire al più presto le tendenze negative che negli anni si sono tradotti proprio nella perdita di residenti. Interessanti gli spunti emersi che abbiamo preso come una sorta di bussola di cui tenere conto nel governo di Chieti e nella costruzione del suo futuro”.

“Un’occasione che si aggiunge a quella che sarà l’importante esperienza di Chieti nella rete delle Città Intermedie a cui abbiamo aderito – così il consigliere Edoardo Raimondi – e che proprio nei prossimi giorni vedrà all’opera i ricercatori dell’associazione Mecenate 90 che promuove la redazione di un importante rapporto su cui basare azioni di crescita, oltre che per fotografare la situazione della città al momento. Siamo pronti per questa proficua avventura che ci aiuterà a cogliere ulteriori opportunità per un territorio che va pian piano ripensato e proiettato verso l’avvenire e ringraziamo i ragazzi per questi studi fatti nei mesi scorsi. Chieti non può restare ancora con le mani in mano, mentre tutto il resto del mondo si trasforma. Il primo rapporto uscito per Franco Angeli rivela che i cambiamenti demografici, istituzionali ed economici stanno ridisegnando le dinamiche sociali e spingono verso una nuova stagione di politiche territoriali da cui partire per interpretare nuove geografie. A questo punto i dati sono per noi strumenti irrinunciabili dell’azione

amministrativa e politica”.

PER UN NUOVO PARTITO democratico

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Si costituisce a Francavilla al Mare, il comitato che appoggia la candidatura di Stefano Bonaccini, presidente dell'Emilia-Romagna, a segretario nazionale del Partito Democratico, in tandem con la Vicepresidente del Parlamento Europeo Pina Picierno.

Francavilla al Mare, 14 gennaio 2023. *Abbiamo deciso di appoggiare apertamente la Candidatura di Stefano Bonaccini ancor prima dell'annuncio del tandem con Pina Picierno, commenta Mirko Di Muzio, capogruppo PD in Consiglio Comunale, ma chiaramente questa notizia non ha potuto che renderci ancor più convinti della nostra scelta.*

Pina Picierno conosce benissimo la nostra città, è sempre intervenuta ogni volta che è stata invitata, l'ultima volta a sostegno della mia candidatura e quella di Francesca Buttari, a sostegno del Sindaco Luisa Russo.

Lo stesso Bonaccini è venuto a Francavilla per sostenere la candidatura a Sindaco di Luisa Russo.

Tutto questo per ribadire il forte legame, anche umano, che intercorre tra la nostra città, Francavilla al Mare, e i candidati alla segreteria del PD. Per questo motivo un nutrito gruppo di iscritti si è attivato per la costituzione del comitato chiedendomi di esserne il portavoce e il riferimento politico. Si tratta di un gruppo aperto al quale è possibile aderire in qualsiasi momento.

Impossibile non condividere la lettura del nostro candidato Bonaccini: basta correnti, apertura alla società, radicamento territoriale, credibilità, sobrietà, ascolto e presenza. Senza il Partito Democratico non può esistere una proposta capace di superare la destra, inadeguata e conservatrice.

Serve un partito capace di affrontare la transizione digitale ed ecologica con un approccio moderno e riformista, che ponga al centro del suo impegno il lavoro contrastando, la precarietà e le forme di sfruttamento promuovendo la partecipazione dei lavoratori alla vita dell'impresa e dell'attività produttiva. Un partito che si occupa con convinzione della povertà e del disagio sociale, non lasciando indietro nessuno.

Lavoreremo affinché questo congresso parli agli altri. Una proposta nuova, un nuovo inizio, che sia aperto alle associazioni, ai mondi sindacali e dei lavori, alle tante energie positive oggi non coinvolte. Una proposta e un percorso a cui anche Francavilla darà un contributo importante, forte di un'esperienza che qui portiamo avanti già da alcuni anni.

Manca poco alle future elezioni Regionali, e nostro compito sarà quello di farci trovare pronti, con una guida nazionale credibile, autorevole e di spessore come quella di Stefano Bonaccini e Pina Picierno, che hanno intenzione di ripartire dalle esperienze positive degli amministratori locali, persone elette, riferimento delle persone e dai territori.

Sono molto contento della sottoscrizione anche da parte del Sindaco Luisa Russo del documento "Le amministratrici e gli amministratori locali con Bonaccini". È importante continuare un fruttuoso dialogo con le esperienze civiche sul territorio e traslare queste esperienze a livello nazionale.

In prima linea a livello Provinciale sulla mozione Bonaccini c'è Francesca Buttari che ha rappresentato le ragioni del sostegno della nostra Provincia e della nostra Regione, durante l'incontro con il Presidente Bonaccini dello scorso 11 Dicembre a Pescara.

Con oltre 1000 amministratori, iscritti e simpatizzanti della Provincia di Chieti abbiamo sottoscritto un documento in sostegno della candidatura di Stefano Bonaccini, affidando a lui la nostra idea di un partito che poggi le sue fondamenta nel contrasto alle diseguaglianze e che non sfugga dall'urgenza, con una visione moderna e riformista, di ricucire i divari che caratterizzano il nostro paese: divari economici, territoriali, di genere, nell'accesso all'istruzione ed alla formazione e al lavoro.

Il congresso sarà come sempre suddiviso in due fasi, una prima riservata agli iscritti, che si terrà tra le date del 27 gennaio e del 12 febbraio, riservata ai tesserati. Possibile partecipare al voto se ci si tessera entro la data del congresso sul sito partitodemocratico.it (nella sezione [tesseramento2022](#)); successivamente, i due candidati che hanno ottenuto il maggior numero di voti tra gli iscritti nella prima fase, il 26 febbraio, concorreranno alle primarie aperte che si svolgeranno con i delegati che poi proclameranno il nuovo segretario del Partito Democratico durante il Congresso conclusivo. Pertanto, ribadisce il coordinatore del Comitato Mirko Di Muzio, in questa fase costituente, ci sarà l'opportunità di aderire alla nascita di un nuovo partito di Centrosinistra, contribuendo con le proprie idee o proposte, aderendo a questo percorso di cui siamo convinti si possa restituire una dignità purtroppo smarrita al maggior partito

di opposizione e del centrosinistra tutto. Vi aspetto numerosi, da oggi, parte ufficialmente il nostro comitato, comitato di tutti e aperto a tutti, c'è spazio, e c'è bisogno di tutti noi.

PAOLA PUGLIELLI RICONFERMATA all'unanimità segretaria generale

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Si è svolti ieri, a Francavilla al Mare, il II Congresso della FP CGIL Abruzzo Molise che ha portato alla riconferma di Paola Puglielli come Segretaria Generale della categoria regionale

Pescara, 14 gennaio 2023. Sono stati affrontati, durante i lavori congressuali, da delegate, delegati, associazioni ed ospiti istituzionali, tanti temi sociali che hanno imposto una riflessione politica sull'attenzione delle problematiche e le sfide che affliggono i territori, il lavoro e le condizioni dei cittadini e delle cittadine.

I servizi pubblici, a partire dalla sanità, hanno subito un impatto devastante dagli ultimi due anni di pandemia. Nonostante ciò, i servizi pubblici sono continuamente impoveriti di risorse e strumenti abbandonando il cittadino di fronte ai propri bisogni e necessità.

Tutti i settori pubblici vengono a mancare dei necessari investimenti con il perpetuarsi di politiche tese alla esternalizzazione di servizi.

Il documento politico ha, in conclusione, delineato un indirizzo sindacale programmatico rivendicativo e contrattuale, che tenga insieme la priorità dei salari, la lotta alla precarietà, il rafforzamento della formazione, un piano straordinario di assunzioni nella Pubblica Amministrazione, nella sanità pubblica e privata.

“Una sfida difficile, ma sicuramente appassionante – dichiara Paola Puglielli subito dopo la sua riconferma – che vedrà ancora una volta la partecipazione delle lavoratrici e dei lavoratori, per una continua emancipazione e difesa del lavoro. Perché il lavoro crea il futuro.

MAESTRI ABRUZZESI DEL NOVECENTO nei musei

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Capobianco, Di Blasio, Mariani, Sciannella e Summa. La mostra è visitabile fino al 29 gennaio

Giulianova, 14 gennaio 2023. Una mostra che dialoga con i luoghi della memoria e dell'arte, quella inaugurata il 17 dicembre scorso e allestita nel Loggiato di piazza Belvedere,

nella Pinacoteca “V. Bindi” e nel Museo archeologico presso il Torrione “La Rocca”, che espone fino al 29 gennaio le opere di cinque maestri abruzzesi del Novecento: Sebastiano De Laurentiis, in arte Capobianco, Elio Di Blasio, Marcello Mariani, Giancarlo Sciannella e Franco Summa. Personalità distinte e ben delineate, che hanno esplorato tecniche ed espressioni artistiche in rapporto stretto con la loro terra, due delle quali sono state valorizzate ulteriormente da due mostre monografiche al nuovo MAXXI L’Aquila, ovvero Mariani e, in questo periodo, Summa.

“Questi artisti hanno una tale complessità di sviluppi formali e profondità concettuali – spiega il curatore Antonio Zimarino nella guida alla mostra – che è davvero difficile dare un’idea di quale e quanta sia la loro importanza negli sviluppi culturali della nostra area centro – adriatica, anche perché hanno dialogato, attraversato e incontrato la cultura italiana e internazionale (e in realtà lo stanno ancora facendo!) riuscendo a mantenere sempre una radice inestirpabile in un contesto ambientale, culturale e relazionale così particolare come quello della nostra regione, da qualsiasi lato territoriale o socio culturale la si guardi. Ancora oggi l’impatto con il loro lavoro è forte, profondo”.

Le tre sedi espositive sono aperte al pubblico dal martedì al venerdì 16-20; sabato e domenica 10-12.30/16-20.

RASSEGNA DI TEATRO DIALETTALE in ricordo di Roberto Falone

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



QUinto spettacolo, domenica 15 gennaio – ore 17:00. Compagnia “Drago D’ORO” di Atessa commedia “Sia fatta la mia volontà”

Pescara, 14 gennaio 2023. Domenica 15 gennaio alle ore 17:00 presso il Teatro Auditorium Giovanni Paolo II (Parrocchia Madonna Del Rosario) in Via Cavour a Pescara ci sarà il quinto spettacolo della Rassegna di teatro dialettale “4° Trofeo F.I.T.A. Abruzzo – in ricordo di Roberto Falone” organizzata dal Comitato Regionale F.I.T.A. Abruzzo (Federazione Italiana Teatro Amatori), presieduto dal Presidente Antonio Potere, autore di numerose opere teatrali, nonché Presidente e regista della Compagnia “I Marrucini” di Chieti con ben 48 anni di attività teatrale nel ruolo di Direttore Artistico di numerose rassegne amatoriali abruzzesi.

La rassegna è iniziata domenica 6 novembre 2022 alle ore 17:00 con la compagnia “Il Carrozzone” di Morro D’Oro, domenica 20 novembre si è esibita la compagnia teatrale “Theatre Ensemble” di Torino di Sangro, domenica 4 dicembre è salita sul palco la compagnia “Da grande voglio crescere” di Chieti, domenica 18 dicembre la compagnia “I Sestini” di Teramo si è esibita con la commedia “Lu piacione” e finirà domenica 26 marzo 2023, con ben 10 spettacoli, di cui 9 in concorso e uno fuori concorso che si terrà dopo la Cerimonia di Premiazione della Rassegna. Le nove compagnie teatrali saranno giudicate da due giurie: popolare e tecnica. La Giuria Popolare composta esclusivamente dagli abbonati, che avranno diritto al voto e assegneranno il premio la Migliore Compagnia gradita dal pubblico abbonato.

La Giuria Tecnica composta da ben sei membri: dal Presidente della Giuria Professore Massimo Pasqualone, nonché docente universitario e noto critico d’arte a livello nazionale; dal

Vice Presidente, segretario e addetto stampa Fita Abruzzo Ambra Porreca, nonché aiuto regista e attrice della Compagnia "I Marrucini" di Chieti e presentatrice ufficiale della rassegna; dall'organizzatrice di eventi Argia Tontodonati; dalla docente e regista teatrale Laura De Vincentiis; dal dottor Alberto Cremonese e dal poeta, autore e attore teatrale Gabriele Di Camillo. La Giuria Tecnica avrà l'arduo compito di aggiudicare i seguenti premi: la Migliore Compagnia conquisterà il premio più importante ovvero il 4° Trofeo F.I.T.A. Abruzzo, il Migliore Allestimento Scenografico, la Migliore Regia, il Migliore Attore Protagonista, la Migliore Attrice Protagonista, il Migliore Attore Caratterista, la Migliore Attrice Caratterista, la Migliore Attrice Non Protagonista e il Migliore Attore Non Protagonista.

Seguendo il calendario della rassegna, si sarebbe dovuta esibire la compagnia "Lu passatempo" di Penne con la commedia "Pijemece nu caffè" scritta da Tonino Ranalli e diretta da Valeria Almonti, ma a causa di motivi tecnici, verrà sostituita e salirà sul palcoscenico la Compagnia teatrale "Drago D'Oro" di Atesa.

L'associazione teatrale e culturale nasce dall'idea e dall'impegno di alcuni giovani con la voglia di creare nuove opportunità di aggregazione, di divertimento e di promozione del territorio mediante la fondazione di una realtà culturale capace nel tempo di sviluppare sempre nuovi progetti, migliorandosi stagione dopo stagione nei risultati sia artistici che umani. La compagnia rappresenterà la commedia brillante in due atti intitolata "Sia fatta la mia volontà" scritta e diretta da Paolo Villanese.

Una leggera e divertente commedia, ritratto di situazioni fin troppo presenti nella vita di tutti i giorni. Un succedersi di occasioni che, seppur tipiche della vita coniugale, riflettono una delle più semplici verità: nella fugacità della vita si apprezzano le cose solo quando ci si rende conto di averle perse. Con leggerezza, in un quadro di sottili e divertenti

intrecci e, allo stesso tempo, con distinta lucidità, la commedia riflette e fa riflettere sull'apparenza in tutte le sue forme.

Nella diatriba tra uomini contro donne e nell'exasperazione della crudezza del matrimonio dopo anni di condivisione, i colpi di scena capovolgono opinioni e visioni che, fino a quel momento, hanno tenuto banco nella vita di ognuno. L'intreccio, i dialoghi serrati e le situazioni comiche sono portati in scena con abilità nelle caratterizzazioni dei personaggi e la regia sottolinea il messaggio universale con la più semplice comicità in uno spettacolo che, snocciolando le debolezze di ognuno, raffigura temi sempre veri e popolari.

Il prossimo appuntamento teatrale di questa rassegna: domenica 29 gennaio alle ore 17:00. Ingresso Unico €10,00. Acquista anche online su www.ciaotickets.com e nei punti vendita autorizzati di CIAOTICKETS oppure presso il botteghino del Teatro dalle ore 15 prima di ogni spettacolo. Per informazioni e prenotazioni è possibile contattare i seguenti numeri 3392314718 – 3291519907 – 3385948617 oppure si può visitare su Facebook la Pagina "Fita Abruzzo" e il gruppo "F.I.T.A. ABRUZZO – COMITATO REGIONALE".

AL FENAROLI PARTE LA STAGIONE del teatro contemporaneo

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Tra cambiamenti climatici, spinose questioni sociali, insoliti rapporti di coppia e il conflitto russo-ucraino, Stefano Angelucci Marino e Rossella Gesini puntano tutto sulla qualità degli spettacoli e su un nuovo approccio ai grandi temi dell'attualità

Lanciano, 14 gennaio 2023. È con lo spettacolo dal titolo "Nubifragio" che prenderà il via, sabato 21 gennaio prossimo, alle ore 21, la Stagione del Teatro Contemporaneo 2022/2023 del Teatro Fedele Fenaroli di Lanciano, la cui direzione artistica è affidata quest'anno agli attori e registi Rossella Gesini e Stefano Angelucci Marino del Teatro Studio Lanciano/Treglio, in collaborazione con il Ministero della Cultura, la Regione Abruzzo, il Comune di Lanciano, il Teatro Fenaroli e il Teatro del Sangro. La rassegna, che si compone di quattro appuntamenti, si iscrive nel più ampio cartellone della ricca e composita Stagione del Teatro Contemporaneo 2022/2023, a cura del Teatro del Sangro e del Teatro Studio Lanciano/Treglio, presentata ufficialmente presso la Sala Stampa della Regione Abruzzo nello scorso mese di ottobre e all'interno della quale Angelucci Marino e Gesini sono riusciti a incastonare i più brillanti attori e registi della scena teatrale contemporanea italiana, senza tralasciare, però, il panorama internazionale e non trascurando mai i talenti abruzzesi, con un occhio di riguardo per le giovani promesse.

Saranno, infatti, i ragazzi del Teatro Studio, insieme all'apprezzata attrice Autilia Ranieri, conosciuta al grande pubblico per il suo ruolo di protagonista nella serie televisiva Gomorra, ad aprire la Stagione del Teatro

Contemporaneo lancianese con il già citato "Nubifragio", scritto da Stefano Angelucci Marino, con la regia di Rossella Gesini, e prodotto, visto il suo intento di sensibilizzazione alla tutela dell'ambiente, da Ecolan. La storia, che muove i suoi passi da una situazione semplice come quella di una scolaresca in gita in Sicilia con la propria insegnante, diventa ben presto uno strumento per riflettere, senza forzature e luoghi comuni, sulla tematica dei cambiamenti climatici, attraverso nuove prospettive, e rientra in un più articolato progetto dedicato all'ecologia integrale. "Nubifragio", infatti, sarà proposto, in versione matinée, sempre presso il Teatro Fenaroli, agli studenti delle scuole superiori di Lanciano, da lunedì 16 a venerdì 20 gennaio, con la formula del doppio turno per ciascuna giornata. Inoltre, sabato 21 gennaio, lo spettacolo serale sarà preceduto, alle ore 18, dall'incontro "Il silenzio del cosmo a Teatro – un'ecologia per tutti contro la HYBRIS del PRESENTE e del FUTURO", conferenza ad ingresso libero che avrà luogo sempre al Fenaroli, promossa da G.R.E.C.E. Italia (Gruppo di Ricerca e Studi sulla Civiltà Europea), dal Comune di Lanciano, dal Teatro Studio e dal Teatro del Sangro.

Sabato 18 febbraio, invece, andrà in scena in prima nazionale l'attesissimo spettacolo "Familia Paone" – testo di Stefano Angelucci Marino, regia e interpretazione dello stesso Angelucci Marino e di Rossella Gesini – prodotto dal Teatro Stabile D'Abruzzo e portato in tournée in prima internazionale in Argentina, con grande apprezzamento del pubblico e della critica, nei mesi di novembre e dicembre scorsi. Sul palco si muovono nove personaggi, il cui ingresso in scena obbedisce alla tecnica del cambio veloce dei costumi, che Angelucci Marino e Rossella Gesini padroneggiano da tempo con assoluta maestria: membri di una famiglia italoargentina e appartenenti a generazioni diverse, i protagonisti sono fortemente caratterizzati sul piano linguistico da un impasto nel quale si mescidano italiano, abruzzese, spagnolo e cocoliche, temine, quest'ultimo, con il quale si fa riferimento a un

particolare tipo di spagnolo italianizzato dagli emigranti. Un coup de théâtre finale conferisce allo spettacolo un'impronta tragicomica inaspettata, dai toni saldamente realistici e contemporanei.

Gli ultimi due appuntamenti in programma si svolgeranno sabato 18 marzo e sabato 22 aprile, con inizio sempre alle ore 21. Il primo è "Costellazioni", opera teatrale del famoso sceneggiatore e drammaturgo britannico Nick Payne. Lo spettacolo, che è una produzione del Teatro Civico 14 / MUTAMENTI di Caserta, si avvale della regia di Roberto Solofria, è interpretato da Ilaria Delli Paoli e dallo stesso Solofria, e affronta in tema del rapporto di coppia, attraverso un singolare riferimento alla fisica quantistica e al ruolo che il caso esercita sulla vita di ciascuno.

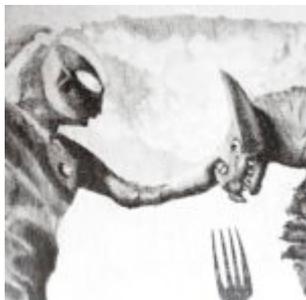
L'ultimo spettacolo della rassegna è Bomb Voyage, scritto da Claudio De Maglio, che ne cura anche la regia, e prodotto dall'Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" di Udine. Un gruppo di giovani attori friulani, servendosi dei canoni della Commedia dell'Arte, affronterà il tema ineludibile della guerra russo-ucraina, proponendo riflessioni, ed esternando paure e ansie legate al conflitto.

L'ingresso per ciascuno spettacolo è di 10 euro. La prenotazione è obbligatoria al numero 340 9775471. Per maggiori informazioni, è possibile chiamare lo stesso numero o scrivere all'indirizzo info@teatrodelsangro.it.

Giuseppina Fazio

SPREMUTA D'INCUBO di Giorgia Mascitti

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Mostra d'arte contemporanea a cura di Marcella Russo

Opening sabato 21 gennaio ore 18:00 Spazio Sei piazza dei caduti del mare, dal 21 gennaio al 26 febbraio 2023

Pescara, 14 gennaio 2023. In questa sua prima personale, a cura di Marcella Russo, presenta opere site-specific, lavori che colpiscono lo spettatore per più di una ragione. Per i soggetti, innanzi tutto ma anche per il loro allestimento particolarmente scenografico, che vede le nove grandi carte verticali, scendere dal soffitto e occupare l'intero spazio della galleria con un allestimento particolarmente scenografico.

I grandi disegni di grafite invitano lo spettatore ad alzare la soglia di attenzione, stimolando ad un'attenta lettura dei dettagli che l'artista ha sapientemente disegnato creando una tensione tra allucinazione e realtà. La serie di opere dà come l'idea di un dio dal potere assoluto e senza cognizione di causa, dove il caos e l'irrazionalità sono diventati all'improvviso le costanti del mondo.

“Queste grandi carte, che quasi creano una sorta di labirinto, sono popolate perlopiù da personaggi senza volto, strani animali, entità antropomorfe, mostri riconducibili a bestiari medievali anziché contemporanei. “super eroi? Robot? Rottami? Ibridi non meglio definiti, elementi fuoriusciti da

videogiochi anni '80, il tutto incastonato in paesaggi urbani o scorsi di natura di mondi surreali ma del tutto verosimili. Sono mondi distopici, in rovina, allucinati, catastrofici, claustrofobici, come già detto, infine, apocalittici, dove la fine appare concretamente imminente.” Così li definisce M. Letizia Paiato nel suo testo critico dedicato alla mostra.

Il titolo “SPREMUTA D'INCUBO” prende spunto dal saggio “ La Pietra della Follia” del cileno Benjamín Labatut, a cui l'opera di Mascitti sembra guardare. Sono molte, infatti, le similitudini e le affinità di concetto fra gli scenari raccontati con le parole da Labatut e quelli descritti nelle immagini dell'artista. Afferma Labatut: “Oggi viviamo in un?incubo collettivo e paranoico nel quale non possiamo mai essere sicuri di ciò che sentiamo, ascoltiamo, diciamo e addirittura pensiamo. Non abbiamo più accesso al reale. Non dovremmo mai abbandonare i nostri sogni ma anche far tesoro dei nostri incubi, impazzire risulterebbe una risposta adeguata alla realtà, verità e follia

potrebbero essere sintomi della stessa malattia, e che il prezzo che paghiamo per la conoscenza è la perdita della nostra capacità.”

La mostra è accompagnata da un testo critico di Maria Letizia Paiato.

Biografia: Giorgia Mascitti, è nata a San Benedetto del Tronto (Italia) nel 1995. Attualmente vive e lavora a Pescara. Dopo il conseguimento del diploma di Secondo Livello in Decorazione presso l'Accademia di Belle Arti di Macerata, inizia a esporre in varie mostre collettive fra spazi pubblici e privati, oltre a partecipare a residenze e premi.

Fra le collettive si segnalano: UPCYCLE, Ambasciata Italiana a Berna (CH) 2022, fase finale della Residenza delle arti a cura di Antonello Tolve e Silvio Mignano; Fantasie di avvicinamento, Museo Crocetti, Roma 2022; Giardini dell'arte

IV ed., Yag Garage, Pescara 2021 (vincitrice nel 2020 della sezione Arti Grafiche); Ritratto a mano 6.0 (RAMO) residenza d'artista con Francesco Arena e a cura di Giuliana Benassi, Giuseppe Pietroniro e Angelo Bucciaccchio, Giulianova (TE) 2021; Come se il tempo si fosse tutto rannicchiato, da dietro in avanti e dà avanti all'indietro, Galleria Centometriquadri, Santa Maria Capua Vetere 2020; 69^ Premio G.B. Salvi, Sassoferrato, Ancona 2019. Dal 2022 fa parte del gruppo OMAR, un organismo che vive di imprevedibilità intervenendo in spazi non adibiti all'arte. Fra le iniziative di OMAR: Omar al Trullo, a cura di MIXTA, Francavilla Fontana, (BR); Omar da Mauro, a cura di Omar, Roma.

SCHEMA TECNICA:

Titolo: SPREMUTA D'INCUBO

Artista: Giorgia Mascitti

A cura di : Marcella Russo

Opening: sabato 21.01.2023 – ore 18.00

Luogo: SPAZIO SEI di Isa De Luca

Indirizzo: Piazza dei caduti del mare n. 6 – 65126 Pescara

Durata: dal 21 gennaio al 26 febbraio 2023

Testo critico: Maria Letizia Paiato

Visite su appuntamento

SARÀ LA DONNA LA REGINA della 53[^] Mostra dell'artigianato artistico abruzzese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Hanno ispirato migliaia di scrittori, poeti e cantautori; sono croce e delizia del genere maschile ma da sempre incarnano il significato più alto della grazia e della bellezza.

Guardiagrele, 14 gennaio 2023. Gli organizzatori della mostra dell'artigianato artistico abruzzese, hanno deciso che la 53[^] edizione della più importante rassegna del settore, parlerà al femminile e da oggi si potrà dire, parafrasando un vecchio detto, che dietro un grande artigiano ci sarà sicuramente una grande donna.

Le realizzazioni artistiche e artigianali che verranno esposte la prossima estate, dall'1 al 27 agosto, all'interno del Palazzo dell'Artigianato di via Roma a Guardiagrele, avranno il segno distintivo del fascino, dell'istinto, dei pensieri, delle emozioni e dell'attività delle donne, Quelle di ieri e quelle di oggi.

Anche il 20° concorso biennale internazionale di arte orafa "Nicola da Guardiagrele", riservato ai maestri orafi, ai gioiellieri, agli alunni dei licei artistici, delle scuole di oreficeria, moda e design, si baserà sul binomio "Donne e gioiello": bisognerà crearne uno che evochi la bellezza delle donne ma, nello stesso tempo, sappia trasmetterne i complessi

stati d'animo e le migliori sfumature della loro personalità.

<< I temi che abbiamo scelto per la nuova edizione della mostra e del concorso di arte orafa, non si fermano soltanto agli aspetti esteriori – spiega il presidente Gianfranco Marsibilio – ma sono anche l'occasione per ricordare che in diverse parti del mondo, Iran ed Afghanistan su tutti, la donna viene privata della dignità e della libertà di esprimersi>>.

PARTE DA NOI a sostegno di Elly Schlein

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



L'assessore Rapino di Francavilla fa capo al coordinamento

Francavilla al Mare, 14 gennaio 2023. In vista delle primarie nazionali del 26 febbraio, in provincia di Chieti si è costituito il coordinamento provinciale "Parte da noi" a sostegno della candidatura di Elly Schlein a segretaria del Pd, sulla base delle numerose adesioni pervenute alla piattaforma nazionale dei comitati.

Il coordinamento, che avrà il compito di sovrintendere alle attività dei comitati locali, sarà composto da Cristina Rapino, Assessore alla Cultura del Comune di Francavilla al Mare e presidente provinciale del Pd, Emanuele Felice, docente

universitario di Storia dell'Economia e componente della Commissione Costituente Nazionale del Pd, Annachiara Di Lorenzo, Presidente Provinciale dei Giovani Democratici e responsabile regionale del Dipartimento parità di genere dei Gd, Ernesto Graziani, sindaco di Paglieta (Ch), Annamaria Marisi, del comitato Schlein di Vasto (Ch), Simone Dal Pozzo, avvocato e già sindaco di Guardiagrele (Ch), Paride Paci consigliere comunale Pd di Chieti (Ch). Il comitato provinciale sarà inoltre allargato ai componenti dell'Assemblea nazionale Pd eletti in provincia di Chieti, agli amministratori, ai rappresentanti di associazioni e forze politiche esterne al Pd che sostengono Elly Schlein.

“Nostro vivo desiderio è lavorare nello spirito della candidatura di Elly Schlein per favorire il rinnovo della classe dirigente del partito, con metodo inclusivo e aperti al confronto, per recuperare chi negli anni si è allontanato e per conquistare le nuove generazioni che oggi si battono per il lavoro, la giustizia sociale e l'emergenza climatica” – ha dichiarato Cristina Rapino, che sarà la portavoce del coordinamento.

TORNANO LE POLEMICHE sulle corsie ciclabili

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Impropriamente confuse con le “piste ciclabili” o addirittura, con le “piste ciclopedonali”

Teramo, 14 gennaio 2023. E dispiace leggere tali inesattezze da parte di chi, con i comitati di quartiere, aveva perorato una diversa mobilità proponendo percorsi ciclabili per la zona della stazione. Tale zona è, purtroppo, oltremodo oppressa dal traffico automobilistico privato, con frequentissimi casi di parcheggio selvaggio, ingorghi stradali, inquinamento acustico e dell'aria e forte rischio di incidentalità per tutta l'utenza debole delle strade, pedoni in primis. L'introduzione nel codice della strada delle corsie ciclabili e delle case avanzate, oltre ad avvicinare un po' più l'Italia al resto dell'Europa, è quello di rendere le strade più fruibili e sicure a pedoni e ciclisti riducendo la velocità delle automobili. Soprattutto a Teramo – città che tra le prime in Italia per tasso di inquinamento – dove l'auto privata viene abitualmente usata per spostamenti inferiori ai tre/quattro km, attraversabile in pochi minuti in bici e a piedi, sarebbe il caso di seguire le raccomandazioni della Società Italiana di Pediatria che con FIAB ha lanciato la campagna per diffondere le buone pratiche su salute e mobilità a partire dai più piccoli.

Vale la pena ricordare che, per il codice della strada e per il Piano Generale della Mobilità Ciclistica, dove, tra l'altro, un intero allegato, con tanto di disegni, spiega le novità del Codice stesso, “la corsia ciclabile è parte longitudinale della carreggiata, posta a destra, delimitata mediante striscia bianca discontinua, valicabile e ad uso promiscuo, idonea a permettere la circolazione sulle strade urbane dei velocipedi nello stesso senso di marcia degli altri veicoli e contraddistinta dal simbolo del velocipede”. La corsia ciclabile, quindi, è parte dell'ordinaria corsia veicolare, con destinazione alla circolazione dei velocipedi e non riduce la carreggiata ma è parte di essa, e quindi può essere impegnata anche dai mezzi motorizzati.

La corsia ciclabile serve principalmente a ricordare agli automobilisti che esistono anche i ciclisti, che hanno lo stesso diritto ad usare la strada. Come FIAB siamo a disposizione di tutte le forze politiche ed i movimenti che vogliono impegnarsi per una città più vivibile, sicura e a misura d'uomo, donna, bambini e anziani, per collaborare affinché tutti siano liberi e messi nella condizione di poter utilizzare mezzi pubblici efficienti e biciclette o di poter spostarsi a piedi, senza la schiavitù del mezzo privato motorizzato che' spesso, è un onere gravoso per le già stremate famiglie teramane.

FIAB Teramo

LA RETE SENTIERISTICA della Riserva

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Riserva Borsacchio a Roseto Guide e CAI Teramo al lavoro da due settimane per censirla ufficialmente

Roseto, 14 gennaio 2023. Da circa due settimane le Guide del Borsacchio ed il CAI di Teramo stanno percorrendo antichi sentieri dimenticati nella Riserva Borsacchio.

Utilizzando moderni sistemi GPS e cartine storiche, anche risalenti ce in '800, si stanno censendo e percorrendo oltre

60 km di sentieristica che può essere rapidamente attivata

Un lavoro importantissimo per creare le prime fondamenta per scoprire il territorio e renderlo attrattivo.

Molti i sentieri abbandonati con collegamenti inediti, o meglio dimenticati, da Cologna Paese alla Spiaggia della Riserva, un anello fra le fontane storiche dell'Accolle e di Cologna Paese. Inoltre, abbiamo censito tutti i passaggi possibili fra le colline della riserva per percorrere ed esplorare le diverse formazioni calanchi.

Un lavoro fisico di mappatura a piedi ed un secondo lavoro cartografico da svolgere negli uffici competenti per rendere ufficiali tali percorsi.

Inutile dire che nei percorsi si intravedono scorci e panorami favolosi fra crinali a picco sul mare, antiche masserie e una rete collinare ancora intatta.

Tracciare questi percorsi, collegare Montepagano, Cologna Paese e le frazioni al mare della Riserva servirà a stimolare la nascita di una rete di attività sostenibili per attrarre amanti della natura.

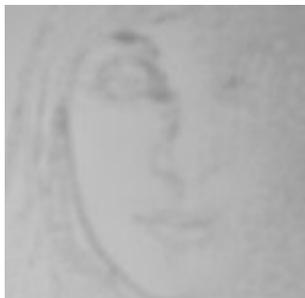
Il futuro del territorio significa intercettare le nuove forme di turismo ed economia sostenibile. Questo è un primo passo

Marco Borgatti

*Presidente Guide Del Borsacchio -Guardia Ambientale –
Direttivo WWF Teramo – Presidente FIAB Roseto*

RIFLESSO SU RIFLESSO: da domenica al bar Ju Spacc

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



La Mostra di Francesca Racano

Fontecchio, 14 gennaio 2023. Un'altra esposizione d'arte ospitata dal bar Ju Spacc' di Fontecchio, in provincia dell'Aquila, aperta dal 15 gennaio fino al 15 febbraio, dove è possibile visitare la mostra Riflesso su Riflesso dell'artista Francesca Racano, che da giugno del 2022 è in residenza artistica presso la struttura Le Officine.

L'appuntamento per l'inaugurazione della mostra sarà alle ore 18 di domenica 15 gennaio, e prevede anche un intermezzo musicale "a sorpresa".

Francesca Racano è un'artista abruzzese, diplomata in Arti Visive e Discipline dello Spettacolo e Pittura presso l'Accademia di Belle Arti dell'Aquila, il suo percorso si sviluppa nel tempo seguendo due direzioni che spesso si intersecano: la sua personale ricerca artistica e le molteplici collaborazioni con enti, associazioni, collettivi e in particolare con la scuola pubblica. In questo periodo di residenza, ha deciso che la sua ricerca si doveva basare su Fontecchio, interagendo con i suoi abitanti; perciò, ha intrapreso una serie di rapporti per coinvolgere le persone nel suo lavoro.

Francesca Racano definisce la sua "una ricerca intimista dei processi della materia. Con il disegno e tramite l'impiego

diretto e dal vero di elementi primari naturali, studio i meccanismi dell'immaginario, del mito, sfociando talvolta nella scultura e nell'installazione multimediale".

Questa è la prima concretizzazione del suo lavoro nel borgo e qui, con Riflesso su Riflesso, vuole soffermarsi con delle libere riproduzioni che restituiscono determinati tratti del paese. L'artista commenta spiegando che "si tratta di immagini della mente, ovvero la traccia che resta di una determinata figura che caratterizza il luogo e che resta nella memoria anche in caso di allontanamento da essa".

Proprio attraverso l'ispirazione di tali immagini, l'artista esporrà 7 lavori site-specific utilizzando tecniche e metodi consolidati negli anni di attività, e che ogni volta ampliano la sfera di repertorio. Oltre all'antica tecnica dello spolvero, che l'artista sceglie di eseguire con la cenere in quanto "restituisce abbastanza fedelmente la sensazione di evanescenza propria di un determinato tipo di immagini", ci saranno opere eseguite con l'incisione sullo specchio, che appunto permetterà di poter osservare due riflessi, sia quello dell'osservatore, ma anche quello dell'immagine restituita con l'incisione. La luce, che illuminerà le opere in maniere distinte, offrirà allo spettatore dei giochi che lo porteranno alla riflessione profonda sul significato della memoria, sui valori dei ricordi o sull'efficacia dell'errore.

L'esposizione sarà accompagnata da un testo critico a cura di Patryk Kalinski, uno dei collaboratori di Le Officine, pluralità di spazi laboratoriali in cui operano artisti, ospita e che uffici di ricerca, di segreteria e uno studio professionale di architettura.

QUARTIERI IN FERMENTO nella preparazione del Carnevale giuliese

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Coordinato anche quest'anno da Daniele Panichi. Sei i carri e sei temi diversi, di sorprendente fantasia. Il Presidente dell'associazione "Carristi" Fabio Raschiatore: "Sarà una festa sbalorditiva".

Giulianova, 14 gennaio 2023. Mentre si avvicinano le scadenze del 19 e 21 febbraio, l'associazione "Carristi del Carnevale Giuliese" fa il punto sull'organizzazione e svela il tema dei 6 carri in allestimento.

"Stiamo lavorando senza sosta – sottolinea il Presidente e portavoce dell'associazione Fabio Raschiatore – Tutti i quartieri sono in fermento e stanno richiamando maschere da tutta Italia per regalare alla città due giornate di vera festa. Sfileranno, il 19 febbraio al Lido ed il 21 a Giulianova Alta, 6 carri nuovissimi, con coreografie a terra alle quali prenderanno parte circa 800 figuranti. Ad aprire la sfilata sarà il carro del quartiere Lido con la maestosa Regina Bianca. Il secondo carro, realizzato dalla frazione di Colleranese, è quello della terrificante Famiglia Adams. Dallo stile noir all'effetto "green", con il carro di Giulianova Paese-Centro storico per una proposta fuori dagli schemi dal titolo "Revolution. La natura si ribella". In quarta posizione, ma solo per ordine di sfilata, il carro di

Villa Pozzoni, l'accattivante "Pozzon Village Circus". Quinto il carro dell' Annunziata, il misterioso "Castello stregato". A chiudere la parata non poteva mancare Case di Trento, che sfida le leggi spaziali portando a spasso "The jungle", giungla vagante e semiseria.

Il Carnevale di quest'anno – conclude Fabio Raschiatore – sarà sbalorditivo non solo perchè sarà ancora la dimostrazione dell'amicizia, della vitalità, della fantasia dei quartieri e dell'associazione che con grande entusiasmo si è costituita e lavora a pieno ritmo, ma perchè innescherà quella marcia in più per costruire il futuro, ovvero ponendo la basi di una manifestazione destinata a crescere nel tempo. Da ogni carro, come sempre, verranno distribuite caramelle e coriandoli a tutti i bambini. Il loro sorriso è l'unica cosa che ci ripaga da tutti gli sforzi e dà senso a questa grande, ma allegra, fatica".

LA CRISI della politica ...

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



... e i valori del lavoro e della cooperazione

14 gennaio 2023

La crisi politica dell'Italia di questi ultimi anni è ormai evidente agli occhi di tutti. Non si limita agli eccessi della iperglobalizzazione e agli squilibri congiunturali tra domanda

e offerta nei mercati internazionali. Ne risentono gli assetti economici e sociali, tali da compromettere il ruolo delle istituzioni democratiche, messe a rischio anche da generiche spinte populistiche, non sempre lucide e meditate, e dalla volontà politica di un evocato "presidenzialismo".

A mio parere, è urgente intervenire con un'azione politica concreta che si fondi sui valori del lavoro e della cooperazione d'ispirazione sturziana, recuperando quella volontà condivisa e ricostruttiva, che fu alla base del "miracolo " economico del dopoguerra.

Per un nuovo percorso di rilancio e di trasformazione della nostra società appare, in altri termini, indispensabile una rinnovata e consapevole partecipazione popolare, fondamentale per una coesione sociale favorevole al cambiamento. A questo fine, è apparso deludente il ruolo giocato dalla sinistra italiana, che, alla luce di recenti analisi e sondaggi, rappresenta sempre meno gli interessi e le aspirazioni dei ceti popolari, i quali guardano ormai con insistenza a destra, come si evince chiaramente dal risultato delle ultime elezioni.

Il fenomeno ha radici lontane; già negli anni Ottanta e novanta le forze di sinistra(Pci e Psi) apparvero divise e incapaci d'incidere sulla politica governativa (Macaluso-Petruccioli " Comunisti a modo nostro").

Un dato, tra i tanti, evidenzia la debolezza della sinistra: negli ultimi trent'anni, il potere di acquisto dei lavoratori dipendenti nel settore privato è diminuito del 2,9%: unico cado nella UE. I paesi europei concorrenti dell'Italia, invece, evidenziano: più 33,7% per la Germania e più 31,1 % per la Francia,(Ocse, La Repubblica del 1-1-22).

È evidente, di fronte a questi dati, il perché i lavoratori approdino ad altri lidi politici rispetto al Pd.

Una delle cause del "declino" del potere di acquisto dei

lavoratori trova anche ragione nel fatto che poco o nulla è stato fatto dal maggiore partito della sinistra contro la finanziarizzazione dell'economia e l'espansione delle rendite parassitarie, favorite, anche nel 2022, dalla legislazione fiscale, che da tempo favorisce il capitale finanziario.

Non si vedono presenti sulla scena politica nuove forze sociali ed economiche capaci di dare una risposta incisiva all'attuale crisi di rappresentanza delle forze sociali popolari. È forte la domanda di una capacità riformista dei partiti, domanda che non trova risposta. A questo proposito, il prossimo congresso del PD sembra un'opportunità già persa in partenza.

Il distacco crescente dei lavoratori dalla sinistra trova, dunque, giustificazione nella debolezza politica della difesa del mondo del lavoro e della produzione; principalmente, con una insufficiente elaborazione di progetti e con la conseguente scadente incisività nell'azione di governo.

La sinistra, o meglio il PD, è stata, in questi ultimi anni, una forza statica. Non ha saputo essere espressione progressista, chiara e incisiva, dei processi sociali, economici e culturali di questi decenni.

Anche la fusione a freddo, tra un ipotetico riformismo liberalsocialista ed esponenti della sinistra democristiana, è avvenuta senza una vera compartecipazione popolare.

Al centro dell'operazione c'è quella che viene definita dagli addetti ai lavori la "ditta", cioè la leadership che garantisce il crisma del "socialismo reale": parliamo della tradizione del partito berlingueriano. Il risultato è una aggregazione elettorale dei soliti noti, che prescinde da qualsiasi diagnosi aggiornata, e ipotetica terapia, degli squilibri sociali.

Su questo tema, Massimo Salvadori scrive che, dopo il crollo del muro di Berlino, la maggioranza del Pci deliberò "la

propria inevitabile trasformazione in un'altra cosa." Tuttavia, "diverse parti dell'esercito ex comunista adottarono linee volte o a negare o a limitare la portata del cambiamento". Inoltre, si formò la corrente dei "comunisti democratici" che si era prefissata di combattere dall'interno le prospettive di socialdemocratizzazione del nuovo Partito, (Massimo Salvadori "La sinistra nella storia italiana").

Questo giudizio non solo spiega la non incisività della fusione delle due principali componenti (ex PCI e ex DC) nell'elaborazione programmatica, ma induce, anche, a ritenere che, da sempre, vi è stata un'assenza di reali prospettive riformiste nell'azione politica del PD.

Vi sono le premesse per una svolta politica che promuova una nuova capacità laica, democratica e popolare di trasformazione della società.

Affrontando, quindi, il tema della identità di un partito democratico, laico e popolare due possono essere i punti di partenza per promuovere una nuova fase di trasformazione della società italiana. Il primo è che il capitalismo non si identifica necessariamente con il neoliberismo. Il modello capitalista, infatti, non vive unicamente di neoliberismo, per cui è un sistema riformabile; in altri termini, le riforme strutturali del sistema produttivo possono essere terreno d'incontro delle forze riformiste. L'ipotesi di base è la condivisione della sostenibilità di un capitalismo riformato. Come scrive Giuliano Amato, occorrono democrazie governanti; non sono socialmente utili le democrazie passive, racchiuse nel presente, (G. Amato "Bentornato Stato, ma").

Il secondo punto è che la positiva diversità dei numerosi mondi vitali presenti in Italia (come insegnano gli studi di Achille Ardigò) favorisce le alleanze riformiste tra i partiti, molto meno le fusioni.

Si valuta, cioè, che vi sono le condizioni perché una nuova

proposta politica come quella di "Insieme" possa essere il primo auspicato mattone di una nuova rappresentanza partitica, che operi in un contesto di capitalismo plurale.

"Insieme" punta a una piattaforma programmatica incardinata su alcune premesse fondamentali. Innanzi tutto, senza una positiva crescita economica non si va da nessuna parte. Da qui, l'esigenza di un incremento della produttività e della competitività del sistema economico. Solo con una azione sistemica di trasformazione economica e sociale, si potrà avviare una credibile alternativa all'attuale stasi di segno negativo.

In questo senso, va ridimensionato il peso politico delle manovre economiche a breve termine, che, essendo normalmente a pioggia, non tutelano gli interessi strutturali dei ceti medio-bassi: i lavoratori dipendenti, gli autonomi, i piccoli imprenditori, le donne. La loro coesione sociale è di per sé un potenziale di valore e di ricchezza economica.

Va ricostituito, secondo la rotta economica tracciata da "Insieme", il potere di acquisto dei ceti medio-bassi: salario minimo (10 euro lordi all'ora), partecipazione dei lavoratori dipendenti ai profitti aziendali (10% fisso), realizzare la parità di retribuzione a tutti i livelli tra donne e uomini, l'annullamento della flat tax con applicazione della progressività dell'imposta sul reddito da lavoro a favore dei contribuenti medio-bassi. Realizzare la tassazione delle rendite speculative (finanziarie e immobiliari), il cui gettito aggiuntivo venga vincolato ad investimenti in formazione professionale.

Inoltre, il premio di produttività va legato, soprattutto nel settore pubblico, ai risultati. Premiare la professionalità, bandire la partitocrazia con l'unificazione dei due mercati del lavoro (privato e pubblico). Cercare sinergie tra il capitale e il fattore lavoro: il motore non è la lotta di classe, l'obiettivo è lo spirito della comunità olivettiana.

Tra le riforme del mondo del lavoro e della produzione c'è la partecipazione dei dipendenti agli organi di governo delle società di capitali per una reale applicazione delle procedure di informazione e di gestione.

Un passaggio per ridurre il malessere esistente nel mondo produttivo è, anche, affrontare il tema della democrazia in fabbrica: va perseguito un ribaltamento dell'attuale verticismo sindacale a favore della partecipazione dal basso. Inoltre, vanno promossi investimenti pluriennali in "beni collettivi" per la crescita della competitività : creare, cioè, uno scenario di stabilità occupazionale per vincere la paura del futuro. Una stabilità che può trovare un significativo impulso dalla transizione ambientale e digitale.

Roberto Pertile

La crisi della politica e i valori del lavoro e della cooperazione- di Roberto Pertile

LAVORO NEL 2023: le mansioni più ricercate

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Grazie ai dati forniti da AnnunciLavoro360, possiamo fare un punto sul mercato del lavoro in Italia che appare oggi giorno

sempre più dinamico

Dati i frequenti cambiamenti, i lavoratori si chiedono quali saranno le mansioni più richieste nel 2023. Maturare consolidate esperienze e aumentare lo sfondo delle competenze può fare la differenza quando si tratta di migliorare la propria posizione lavorativa.

Cercasi laureati

Le imprese operative in Italia cercano con sempre maggiore insistenza personale qualificato: lauree in economia. In statistica e in giurisprudenza, oltre a profili tecnici con lauree in medicina, biochimica e ingegneria sono destinate ad andare per la maggiore.

Quali sono le mansioni più ricercate nel 2023?

Ecco in rapida carrellata quali sono i profili maggiormente ambiti dalle nostre aziende puoi trovare tutte le statistiche aggiornate su Annunci lavoro.

1. Operai

Tra i profili ricercati soprattutto nel contesto aziendale, si distinguono saldatori, elettricisti, falegnami, idraulici, operai specializzati in materia di riparazione di dispositivi di telecomunicazione e installatori. Gli annunci pubblicati soprattutto in Lombardia, in Emilia-Romagna e in Veneto sono in forte aumento. Trattandosi di personale qualificato e con pluriennale esperienza alle spalle, le imprese si dimostrano propense a investire.

2. Autisti

Tra le figure professionali sempre più tenute in considerazione dalle imprese, vi sono di sicuro gli autisti. La concorrenza, va sottolineato, è davvero tanta. La variante che fa la differenza è la tipologia di patente di cui si è in possesso. Nel caso del trasporto di persone, gli orari di

lavoro tendono a essere stabili. Si pensi agli autisti di pullman. Diverso è il discorso per quanto riguarda il trasporto merci, dove la flessibilità oraria risulta ben gradita. Ogni giorno, infatti, ci si ritrova in posti differenti, soprattutto se ci si sposta sulle lunghe tratte. In questo caso, rientrano tra i compiti anche il carico e lo scarico delle merci che devono essere integre alla partenza e all'arrivo.

3. Professionisti nel marketing

Chi lavora nel campo del marketing si occupa di prendere in esame le esigenze dei consumatori e dei clienti (effettivi e potenziali), implementando strategie con cui le imprese aumentano le vendite, i profitti e il fatturato. Per centrare appieno questi obiettivi ambiziosi, è necessario fare delle ricerche di mercato, apportare miglioramenti al design di un prodotto, delineare una chiara brand identity, focalizzarsi sulla distribuzione, rendere chiaro il posizionamento del marchio, scegliere i prezzi e mettere a punto strategie promozionali. Numerosi sono i ruoli che i professionisti nel marketing hanno in ambito aziendale. I marketing specialist, ad esempio, migliorano le strategie di prodotto, di prezzo, di distribuzione e di comunicazione; gli e-commerce specialist rendono il portale più funzionale e semplice da navigare, facendo in modo che vi siano maggiori probabilità di veder ultimate le transazioni online; i web content specialist scrivono contenuti di qualità, volti a catturare l'attenzione dei lettori che sono sempre clienti potenziali; i SEO specialist attraverso la creazione di contenuti originali e ad alto impatto emozionale, ottimizzano le parole chiave e fanno sì che i siti internet si posizionino meglio sui motori di ricerca.

4. Ingegneri

Oggi si parla con sempre maggiore frequenza di ingegneri 4.0. Il loro ruolo non può in alcun modo essere limitato

all'aspetto prettamente tecnico, in quanto sono consulenti a tutti gli effetti che devono saper guidare le imprese in un contesto economico altamente competitivo e dinamico come mai prima d'ora. L'eco-bonus e il superbonus 110% non hanno fatto altro che aumentare la richiesta di ingegneri. Si cercano professionisti specializzati nel campo della robotica, del machine learning e in materia energetica. Gli ingegneri robotici si occupano di progettare, di costruire e di collaudare i robot. Gli ingegneri del machine learning vantano pluriennale esperienza nell'ambito IT e si focalizzano sullo studio di modelli predittivi e sullo sviluppo di sistemi di intelligenza artificiale. Per simulare il comportamento e il ragionamento umano risulta di fondamentale importanza avere una certa dimestichezza con gli algoritmi. In futuro, temi come le reti neurali e la visione artificiale ricopriranno un ruolo sempre più cardine nella nostra società. Gli ingegneri energetici si occupano di collaudare sistemi ed impianti. La loro richiesta è alquanto forte nel comparto dell'approvvigionamento energetico e nelle imprese che hanno nella produzione di energia il loro core business. Sfruttare le fonti rinnovabili, soprattutto in ottica di sostenibilità e di ottimizzazione dei consumi energetici, sarà parte integrante delle loro mansioni.

5. Camerieri

In Italia il settore della ristorazione propone sempre belle opzioni, soprattutto nelle località turistiche. La figura dei camerieri resta di fatto una di quelle più ambite nei ristoranti e negli alberghi con bar e caffè. Il contatto positivo con il pubblico e la soddisfazione dei clienti rientrano tra gli obiettivi che devono perseguire. In particolar modo, i camerieri di sala devono saper preparare al meglio il locale di riferimento, prestando massima attenzione ai tavoli, agli utensili, agli ordini in cucina, al cibo, alle bevande. Tra i loro incarichi vi è anche quello di accogliere eventuali reclami.

Conclusioni

Quelle in questione sono solo alcune delle mansioni più richieste sul mercato del lavoro in Italia. I cambiamenti, tuttavia, sono repentini. Ragion per cui, per poter essere considerati come risorse spendibili sul mercato, esperienza e competenze fanno sempre la differenza anche in termini di paga.

CUORI OLTRE – Human Memory

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Festival olistico Pescara da gennaio a maggio 2023 suoni – maestri interiori – wellness

Pescara, 14 gennaio 2023. Domenica 15 gennaio dalle 17 a Ci vuole un villaggio aps (Via Villetta Barrea 24 a Pescara) parte il Festival olistico Pescara “#CuoriOltre – suoni, maestri interiori, wellness” che andrà avanti fino a maggio proponendo incontri esperienziali con le discipline del nuovo benessere. Evento organizzato in collaborazione con Ci vuole un Villaggio aps, Bibliodrammatica aps, Eracle aps e con il patrocinio morale dello CSEN-Centro Sportivo Educativo Nazionale. Direzione artistica Beniamino Cardines, coordinamento Guia Marinelli e Carmen Padalino.

L’evento si inserisce nella offerta culturale e terapeutica di Ci vuole un villaggio aps che si propone come una grande casa

o meglio "villaggio" per accogliere e proporre discipline innovative e wellness, unite a cultura, arte contemporanea e letteratura.

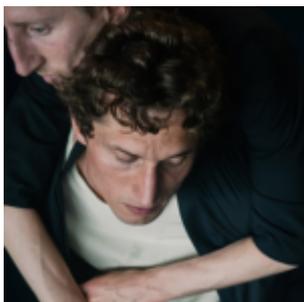
Primo appuntamento, domenica 15 gennaio dalle 17: "Human Memory" incontro esperienziale con Domenico Trozzi (Gen. Polizia di Stato, fondatore di Prossimità alle Istituzioni) che ci parlerà dell'importanza della memoria storica fondante valori sociali, Nando Pallini (esperto in meditazione e mindfulness) lab esperienziale sulla memoria psichica, Guia Marinelli (Feldenkrais teacher) lab esperienziale sulla memoria del corpo, intervverrà Giovanni Iovacchini (fotografo) intervistato da Beniamino Cardines (scrittore e giornalista).

Guia Marinelli, presidente Ci vuole un Villaggio: "Con Benedetta ed Eleonora, le mie due sorelle, con cui ho immaginato il progetto Ci vuole un Villaggio, ci siamo chieste innanzitutto di cosa potesse aver bisogno il territorio, cioè Pescara e hinterland. Abbiamo pensato che fosse giusto ripartire da una zona periferica e qui creare un centro capace di accogliere non solo i bisogni terapeutici ma anche la necessità di relazionarsi e dunque incontrare persone proponendo attività socializzanti. "

Beniamino Cardines, direttore artistico: "Attraverso il festival olistico proporremo una domenica al mese una serie di laboratori esperienziali con esperti in discipline nuove legate al benessere, alla consapevolezza, all'interiorità. Lavoriamo per aggregare, creare interessi comuni con un forte senso di comunità, per immaginare e progettare una società nuova in cui gli individui siano riconosciuti come persone, come cuori oltre appunto. Stiamo diventando formule numeriche, l'umanità perde ogni giorno qualcosa di importante profondo, ovvero il cuore, le emozioni. "

MATTA IN SCENA 2023 Rassegna di teatro, danza e altri linguaggi

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Essenziale promosso da artisti per il Matta

Teatro a cura di Annamaria Talone; Danza a cura di Anouscka Brodacz; Atelier Matta a cura di Monica Ciarcelluti

Pescara, 13 gennaio 2023. Lo Spazio Matta apre il 2023 con una programmazione intensa di spettacolo dal vivo dal 22 Gennaio fino al 16 Aprile con spettacoli, workshop e incontri.

Matta in scena – rassegna di teatro, danza e altri linguaggi, vuole diffondere una nuova sensibilità del contemporaneo inteso come sguardo critico sulla complessa realtà presente. Giunta ormai all’ottava edizione, la rassegna vuole comunicare che lo spettacolo dal vivo è un’esperienza emotiva coinvolgente accessibile a tutti e che non si rivolge solo ad una nicchia di persone.

“Essenziale” è il tema dell’edizione 2023 in omaggio al pensiero di Peter Brook, scomparso lo scorso anno e che aveva fatto del “togliere di scena” un principio di rivoluzione del linguaggio performativo.

«Posso prendere un qualunque spazio vuoto e chiamarlo nudo palcoscenico. Un uomo attraversa questo spazio vuoto e un altro lo guarda. E non c'è bisogno di altro perché sia il teatro» diceva il più grande maestro del teatro del secondo novecento.

La direzione artistica in linea con la natura di rete di Artisti per il Matta è a più voci, ogni ambito artistico ha un curatore dedicato. Le scelte artistiche sono orientate verso proposte di rigore. Nell'edizione presente, le compagnie ospiti si sono contraddistinte nel panorama italiano e internazionale per la ricerca che hanno compiuto nell'ambito del linguaggio in particolare in relazione al principio dell'essenzialità anche in un contesto di crossmedialità e di contaminazione con più forme artistiche. Tra gli artisti ospiti si segnala tra altri la presenza di Ermanna Montanari più volte premio Ubu come miglior attrice.

L'edizione 2023 pone attenzione al processo creativo accostando agli spettacoli anche una residenza come focus immersivo del lavoro artistico. La rassegna, non è concepita dunque solo come vetrina di spettacoli, ma come un contesto che mette in risalto il momento della creazione, avvicinando lo spettatore all'opera nel suo farsi. A tal fine sono accostate agli spettacoli delle attività di formazione dello spettatore: incontri con gli artisti, talk tematici, presentazioni di libri e riviste.

Contestualmente ci saranno anche degli appuntamenti dell' "Atelier Matta" Alta Formazione per le Arti della Scena Contemporanea rivolti a giovani artisti e professionisti, tra cui la Masterclass sulla critica teatrale diretto dal noto critico Alessandro Toppi, e la presentazione della neonata rivista teatrale La Falena, da lui diretta.

Dalla prima annualità per ogni edizione si è registrata una crescita degli spettatori e delle collaborazioni extra-regionali. Nel 2022 si segnala che sia le attività di

spettacolo della rassegna che le attività di formazione dell'atelier, Artisti per il Matta, sono risultati tra i pochi a livello nazionale a vincere il bando del Ministero della cultura per i contributi Extra- Fus .

L'amministrazione comunale e l'assessore alla cultura Maria Rita Carota salutano con soddisfazione il raggiungimento di questo obiettivo per gli Artisti per il Matta, che consente di ospitare artisti di portata nazionale: "Un altro importante progetto finanziato dal Mic approda a Pescara. La cultura contemporanea ha così ulteriori occasioni di ricerca e di creazione presso lo Spazio Matta, luogo cittadino rigenerato e già sede di uno dei progetti del "Bando delle periferie", finanziato dalla Presidenza del Consiglio dei Ministri. Siamo sicuri che anche la nuova programmazione 2023 consentirà di promuovere attività di spettacolo importanti, per rilanciare ancora di più uno dei settori maggiormente colpiti dalla pandemia, desideroso di riprendere il volo."

Si parte così il 22 Gennaio alle 21 con uno spettacolo di danza Ombelichi Tenui, di e con Filippo Porro e Simone Zambelli, Produzione AZIONI fuori POSTO che vanta importanti collaborazioni: co-prodotto da Armunia/Festival Inequilibrio, Balletto Civile, C&C Company con il sostegno di Komm Tanz_Passo Nord, progetto residenze Compagnia Abbondanza/Bertoni, Vincitore Bando AiR 2021, Artisti in Residenza Lavanderie A Vapore di Collegno (TO). Dalla camminata alla danza, Ombelichi Tenui è un'orazione senza volume in cui i corpi si trasportano ai confini della loro identità; è la storia di due volti diversi che hanno iniziato ad assomigliarsi; è un rito laico di passaggio per salutare qualcuno o qualcosa che se n'è andato, un'amicizia, un amore o una vita.

Con il contributo di Fondazione Pescarabruzzo in convenzione con soci Coop Alleanza 3.0

Attività promosse e organizzate da Artisti per il Matta nel

*Programma della Presidenza Consiglio Ministri per la
riqualificazione urbana e la sicurezza delle periferie della
città di Pescara*

Matta In Scena 2023

Sezione Danza a cura di Anouscka Brodacz

OMBELICHI TENUI

22 gennaio ore 21

Spazio Matta

Via Gran Sasso, 57

Pescara

Produzione: AZIONI fuori POSTO

Co-produzione: Armunia/Festival Inequilibrio, Balletto Civile,
&C Company

Con il sostegno di Komm Tanz_Passo Nord, progetto residenze
Compagnia Abbondanza/Bertoni,

Lavanderie A Vapore/Centro di Residenza per la danza Vincitore
Bando AiR 2021, Artisti in Residenza Lavanderie A Vapore di
Collegno (TO).

Di e con: Filippo Porro e Simone Zambelli

Scene e costumi : Silvia Dezulian

Suono: Isacco Venturini

Luci: Gianni Staropoli

Consulenza scientifica: Cristina Vargas, Marina Sozzi

Consulenza drammaturgica: Gaia Clotilde Chernetich

Due corpi si preparano per affrontare un viaggio. Si incontrano, si accompagnano, si riconoscono,

per poi perdersi l'uno nell'altro, fino a separarsi definitivamente. Un viaggio reale ma anche no,

forse un viaggio che non si sposta mai, che resta sempre nello stesso luogo, che accade e no

accade, tanto da entrare in un altrove. Un aldilà dove non approdano eroi antichi ma due comparse

spaesate intente a dirsi addio in una immaginaria anticamera della morte.

Incontro, Scontro, Accompagnamento, Riconoscimento, Abbandono sono le fasi che scandiscono le

pratiche fisiche dei due performer e della loro relazione. Dalla camminata alla danza, Ombelichi

Tenui è un'orazione senza volume in cui i corpi si trasportano ai confini della loro identità; è la

storia di due volti diversi che hanno iniziato ad assomigliarsi; è un rito laico di passaggio per

salutare qualcuno o qualcosa che se n'è andato, un'amicizia, un amore o una vita.

Da un'esplorazione del tema dell'accompagnamento, ci siamo interrogati sui corpi che si allontanano e si avvicinano, si sostengono e si lasciano andare, si riuniscono e si separano fino alla fine. La morte, che non era all'inizio il focus del progetto, è arrivata come componente inevitabile, come dato di realtà che in qualche modo condiziona ogni riflessione sui corpi che si accompagnano durante e oltre la vita. Al centro della nostra riflessione sono affiorate le tematiche dell'impossibilità di essere fisicamente accanto a chi si avvicina ad una fine,

dell'incomunicabilità della sofferenza e del tabù della morte che a lungo ha condizionato la nostra

società e di cui ancora oggi sentiamo il peso a molti livelli.

Da qui la necessità di studiare insieme a due antropologhe esperte di fine vita e tentare di creare un

nuovo rituale, laico, artistico, danzato, con l'augurio che possa realmente sostenere il peso di una perdita, non per forza legata alla vita.

Ingresso 12 euro

Ridotto 10 euro (studenti, pensionati, soci Coop Alleanza 3.0)

INFO E PRENOTAZIONI: 327 8668760 – prenotazioni@spaziomatta.it

INFORMAZIONI per la STAMPA:

Ufficio Stampa: www.rp-press.it

Tel: 0039 349 3999037

Mail: press@rp-press.it

PROGRAMMA MATTA IN SCENA 2023

8° ED. – RASSEGNA DI TEATRO, DANZA E ALTRI LINGUAGGI

SPETTACOLI

_DANZA

OMBELICHI TENUI

22 GENNAIO 2023, ORE 21.00 | SPAZIO MATTA

Di e con Filippo Porro e Simone Zambelli

Produzione Azioni Fuori Posto

_DANZA

SHOCKING

19 FEBBRAIO ORE 21.00 | SPAZIO MATTA

Produzione Gruppo e-Motion e Koreoproject

regia, coreografia e interpretazione Francesca La Cava e
Giorgia Maddamma

aiuto alla drammaturgia e ideazione luci Anouscka Brodacz

_TEATRO

A TE COME TE DI GIOVANNI TESTORI "LETTURA SCENICA"

11 MARZO 2023, ORE 21.00 | SPAZIO MATTA

OMAGGIO A TESTORI NEL CENTENARIO DELLA NASCITA

produzione Teatro delle Albe / Ravenna Teatro, deSidera Teatro
Oscar

voce Ermanna Montanari

canto Serena Abrami

regia Marco Martinelli

_DANZA

ELLE VIVE

25 MARZO 2023, ORE 21.00 | SPAZIO MATTA

Produzione Ariella Vidach AiEP (Avventure in Elicottero
Prodotti)

Idea e regia Claudio Prati e Ariella Vidach

coreografia Ariella Vidach

performer Sofia Casprini

_TEATRO

Un'andatura un po' storta ed esuberante

EMERSIONE N.1 | SPAZIO MATTA

11 – 16 APRILE 2023

residenza

un progetto di e con Antonio Tagliarini

coproduzione: Index Muta Imago, Triennale Milano Teatro

_TEATRO

QUADERNO

16 APRILE 2023 ORE 21.00 | SPAZIO MATTA

spettacolo performance di e con: Antonio Tagliarini

produzione: Index Muta Imago

INCONTRI

PROTOCOLLI DELL'INCONTRO E DRAMMATURGIE URBANE

15 APRILE 2023 ORE 18.00 | SPAZIO MATTA

Talk di Piersandra Di Matteo – direttrice Festival Short Theatre

LA FALENA

12 Marzo ore 18.00 | SPAZIO MATTA

presentazione rivista diretta da Alessandro Toppi

in collaborazione con Atelier Matta

ATELIER MATTA

AL BUIO

12 Marzo ore 14,30-17.30 | SPAZIO MATTA

MASTERCLASS sulla Critica Teatrale direzione Alessandro Toppi

IL CORPO NELL'UNIVERSO VIRTUALE

26 MARZO 2023, ORE 10.00 – 13.00 | SPAZIO MATTA

MASTERCLASS condotta da Ariella Vidach

ORTONA CAPITALE delle opere incompiute

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



In stato di abbandono il cantiere del parco in contrada Lazzaretto, caos del traffico alla rotonda senza segnaletica

Ortona, 13 gennaio 2021. Passano i mesi, il sindaco non è cambiato e anche la musica è sempre la stessa. “Basta fare una passeggiata per Ortona tenendo a mente le promesse di primo mandato e di campagna elettorale del sindaco Leo Castiglione per rendersi conto di quanto ormai la città sia abbandonata a sé stessa”: è la considerazione di Angelo Di Nardo, capogruppo consiliare del Centrodestra.

“I cantieri sono sempre lì, sostanzialmente immobili, dopo essere stati portati in processione come opere che si sarebbero concluse in pochi mesi. Basta guardare il parco di

contrada Lazzaretto, com'era ad agosto è oggi: ha assolutamente ragione il sindaco quando, nella sua risposta alla mia interrogazione, afferma che quell'area parco ancora non è.

E per fortuna, altrimenti avremmo dovuto preoccuparci ancora di più. In cantiere purtroppo non ci sono né giochi né aiuole, ma soltanto impedimenti temporanei sbandierati come giustificativi. Fatto sta che da più di un anno quell'area è l'immagine plateale della trascuratezza che questa amministrazione ha per la città.

Un altro esempio? – prosegue Di Nardo – Non serve allontanarsi molto per trovare gettato a lato della strada, sempre in contrada Lazzaretto, un plinto in cemento che doveva essere utilizzato per la sistemazione di un palo: giace lì da giugno senza essere degnato di alcuna considerazione. La verità è che a Ortona si è fatto poco, e la maggior parte di quel poco è stata messa su in fretta e furia nella fase preelettorale.

Alcuni lavori li abbiamo pure pagati a caro prezzo, come la rotonda in località Madonna degli Angeli: ci costa le parcelle di tre tecnici e un avvocato per due diverse progettazioni e ancora non è stata messa la segnaletica verticale. Così, ad autostrada chiusa, decine di tir l'altra sera hanno sbagliato strada e attraversato il centro di Ortona, con conseguenze superiori ad ogni immaginazione. Tra l'altro manca anche la recinzione che dovrebbe separare la strada dalla linea ferroviaria. Chi possiamo ringraziare per tutto questo?"

IL SALUTO A FRATEL BIAGIO

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



13 gennaio 2023

Ci ha lasciati fratel Biagio, il missionario laico fondatore della Missione Speranza e carità, che dopo aver lottato a lungo contro la malattia e si è spento ieri mattina. Il cordoglio è stato profondo a Palermo, in Sicilia e nell'intero Paese dove era molto ben conosciuta la sua azione accanto ai bisognosi e per la Pace tra gli uomini.

Il Presidente della Repubblica, Sergio Mattarella, ha inviato il seguente messaggio per l'estremo saluto a fratel Biagio: "Ho appreso con profondo dolore la triste notizia della morte di Fratel Biagio, punto di riferimento, non soltanto a Palermo, per chi crede nei valori della solidarietà e della dignità della persona, che ha testimoniato concretamente, in maniera coinvolgente ed eroica. Il rimpianto e la riconoscenza nei confronti di Biagio Conte vanno espressi consolidando e sviluppando anche in futuro le sue iniziative affinché il ricordo della sua figura sia concreto e reale, così come è stato il suo esempio".

Politica Insieme più volte ha dato conto dell'azione di questo eremita che viveva tra di noi per ricordarci il senso del trascendente e, assieme, la necessità di occuparci degli altri. Abbiamo, tra l'altro, reso noto il suo viaggio a piedi, 116 giorni di cammino per oltre 1500 chilometri da Genova alla città che ospita le istituzioni europee, per raggiungere Bruxelles per parlare ai politici europei dei diritti umani (CLICCA QUI).

Più volte, fratel Biagio ha attuato lo sciopero della fame per sollecitare le autorità affinché si occupassero di più degli

emarginati, dei bisognosi e dei giovani.

Il saluto a fratel Biagio

ORDINANZA DI CHIUSURA al transito

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Tratto finale della sp220 Maielletta

Chieti, 13 gennaio 2023. Il tratto finale di 3,1 km della SP220 compreso tra il km 15+800 al km 18+900 (dopo gli impianti sciistici della Maielletta fino al Rifugio Pomilio) sarà chiuso al transito delle auto a partire dalle ore 16 di domenica 15 gennaio, fino a nuove disposizioni.

La chiusura, che quest'anno è stata ritardata rispetto agli anni precedenti per le condizioni meteo favorevoli, si rende necessaria per motivi di sicurezza trattandosi di una strada di alta montagna che si estende da circa 1700 metri a 1900 metri di quota, soggetta ad elevato innevamento ed esposta a severi fenomeni metereologici.

“Il tratto è stato interessato nell'estate 2022 dai lavori di messa in sicurezza appaltati dalla Provincia di Chieti per circa 400.000 euro con il rifacimento del manto stradale e

l'installazione di moderni guardrail a tripla onda.

Le scarse precipitazioni nevose e le temperature miti hanno consentito di procrastinare la chiusura invernale del tratto fino a questi giorni; in previsione delle neviccate e del calo delle temperature della prossima settimana è necessario procedere per le particolari criticità che si possono verificare su una strada di alta montagna come il tratto interessato dalla chiusura", dichiara il Presidente Francesco Menna.

SILVIO BARBIERO CON L'EDIPUS al Teatro Studio di Treglio

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Un testo meraviglioso, commovente e comico, scritto in una lingua inventata dal genio impareggiabile di Giovanni Testori

Treglio, 13 gennaio 2023. La stagione di "Teatro Contemporaneo 2022/23", a cura del Teatro del Sangro/Teatro Studio di Lanciano/Treglio con la direzione artistica di Stefano Angelucci Marino e Rossella Gesini, prosegue sabato 14 gennaio alle ore 21:00 con "Edipus" di Giovanni Testori. Protagonista dello spettacolo è Silvio Barbiero, l'attore padovano che si è fatto conoscere e apprezzare con "Groppi d'amore nella scuraglia", con cui si è aggiudicato il premio come Miglior Attore al Roma Fringe Festival. La produzione è a cura di Evoè

Teatro, i costumi sono di Laretta Salvagnin e le scene di Alberto Nonnato. Lo spettacolo si terrà presso il Teatro Studio di via Abbazia a Treglio (Chieti); prenotazione obbligatoria al numero 340.9775471 (ingresso riservato ai maggiori di 14 anni).

L'“Edipus” di Giovanni Testori è un testo magmatico, incandescente, un esercizio di libertà per pubblico e attore. Lo spettacolo racconta le vicissitudini di un non più giovane capocomico, abbandonato dalla sua compagnia, che torna in scena, animato da una scialba rabbia, per rappresentare una sua scabrosissima versione del testo di Sofocle. Lo fa ricorrendo ad una lingua coniata dall'autore fondendo dialetti contemporanei e costruzioni grammaticali arcaiche, volgare e poetico, una lingua immaginifica e terrestre, immensa, altissima e triviale, metaforica ed esplicita.

Ad allestire l'intero spettacolo, divertente e commovente allo stesso tempo, provvede lo Scarrozzante, figura donchisottesca e attualissima di quel “teatro che esiste e esisterà contro tutto e tutti”. Laio, Giocasta, Edipo, Dioniso tutto passa per il corpo e l'anima dolente dell'indomito Scarrozzante, che interpreta tutti i ruoli in un turbinante alternarsi di emozioni. Ne viene fuori una strampalata e rivoluzionaria interpretazione del mito e del suo insegnamento. Il testo è una profonda attestazione d'amore verso il Teatro e la sua natura biforme tra arte e artigianato da parte di Giovanni Testori, che rappresenta perfettamente quella figura di intellettuale scomodo e al tempo stesso in continua relazione con la società, la cui assoluta assenza nei nostri oscuri e oscuranti tempi ce ne ricorda di contro l'assoluta necessità.

STAGIONE

TEATRO CONTEMPORANEO 2022/2023

Teatro Studio/Teatro Classico Contemporaneo/Itaca – Residenza

per artisti

domenica 9 ottobre 2022, ore 18.00 e ore 21.00

REGINA MADRE

di Manlio Santanelli

regia Stefano Angelucci Marino | con Rossella Gesini e Stefano Angelucci Marino | produzione

Teatro Stabile d'Abruzzo | ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

sabato 15 e domenica 16 ottobre 2022, ore 21.00 e ore 18.00

SCAMPOLI

da Robert Mitchum ad Andrea Camilleri

conferenza-spettacolo di e con Massimiliano Civica |

produzione Teatro Metastasio di Prato | TEATRO CONTEMPORANEO

giovedì 20 ottobre 2022, ore 18.00 e ore 21.00

QUALE TEATRO?

di e con Hugo Samek e Nicoletta Oscuro | restituzione di Teatro Andamio '90 (Argentina) per il progetto ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

venerdì 4 novembre 2022, ore 18.00 e ore 21.00

SHAKESPEARIANA

con Vito Signorile e Antonio Stornaiolo | restituzione di Teatro Abeliano (Bari) per il progetto ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

sabato 5 e domenica 6 novembre 2022, ore 21.00 e ore 18.00

PIU' SHAKESPEARE PER TUTTI

con Vito Signorile e Antonio Stornaiolo | produzione Teatro
Abeliano (Bari) | ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

venerdì 11 novembre 2022, ore 18.00 e ore 21.00

STUDIO SU ALAN BENNETT

restituzione di Compagnia NoveZeroSei per il progetto ITACA –
RESIDENZA PER ARTISTI

giovedì 17 novembre 2022, ore 18.00 e ore 21.00

FAMILIA PAONE

testo Stefano Angelucci Marino

regia e interpretazione Rossella Gesini e Stefano Angelucci
Marino | produzione Teatro Stabile d'Abruzzo | ITACA –
RESIDENZA PER ARTISTI

sabato 19 e domenica 20 novembre 2022, ore 21.00 e ore 18.00

ANTONIO e CLEOPATRA...o quel che ricordo

regia di Andrea Collavino con Teresa Timpano e Filippo Gessi |
produzione Scena Nuda (Reggio Calabria) | ITACA – RESIDENZA
PER ARTISTI

domenica 4 dicembre 2022, ore 18.00

DI UN ULISSE, DI UNA PENELOPE

regia Roberto Solofria, con Roberto Solofria e Ilaria Delli
Paoli | produzione Teatro Civico 14/Mutamenti (Caserta) |
ITACA – RESIDENZA PER ARTISTI

sabato 14 gennaio 2023, ore 21.00

EDIPUS

di Giovanni Testori

con Silvio Barbiero | produzione Evoè Teatro | TEATRO
CONTEMPORANEO

sabato 21 gennaio 2023, ore 21.00

NUBIFRAGIO

testo Stefano Angelucci Marino

regia Rossella Gesini con Autilia Ranieri e i ragazzi del
Teatro Studio | produzione Teatro del Sangro | TEATRO
CONTEMPORANEO – TEATRO FENAROLI di LANCIANO

sabato 4 febbraio 2023, ore 21.00

TELEMOMO'

di e con Andrea Cosentino | produzione ALDES/AKROAMA | TEATRO
CONTEMPORANEO

sabato 18 febbraio 2023, ore 21.00

FAMILIA PAONE

testo Stefano Angelucci Marino

regia e interpretazione Rossella Gesini e Stefano Angelucci
Marino | produzione Teatro Stabile d'Abruzzo | TEATRO FENAROLI
di LANCIANO

venerdì 24, sabato 25 e domenica 26 febbraio 2023, ore 21.00

DELITTO PERFETTO

di Frederick Knott

regia Stefano Angelucci Marino con Rossella Gesini, Davide
Michelini, Paolo Del Peschio, Sara Di Cosmo, Deborah Di Carlo
e Emanuela Presicce | produzione Teatro del Sangro/Teatro
Studio Lanciano | TEATRO CONTEMPORANEO

sabato 18 marzo 2023, ore 21.00

COSTELLAZIONI

di Nick Payne

regia Roberto Solofria, con Roberto Solofria e Ilaria Delli Paoli | produzione Teatro Civico 14/Mutamenti (Caserta) |
TEATRO CONTEMPORANEO – TEATRO FENAROLI di LANCIANO

sabato 25 marzo 2023, ore 21.00

LA STRADA

di Leonardo Losavio

regia Roberto Galano con Leonardo Losavio e Roberto Galano |
produzione Teatro dei Limoni (Foggia) | TEATRO CONTEMPORANEO

giovedì 30 marzo e venerdì 31 marzo 2023, ore 21.00

IL SIGNOR DOPODOMANI

l'indicibile sproloquio di un condannato a vivere

un monologo di Domenico Loddo

regia Roberto Zorn Bonaventura con Stefano Cutrupi |
produzione Teatro dei 3 mestieri (Messina) | TEATRO
CONTEMPORANEO

sabato 22 aprile 2023, ore 21.00

BOMB VOYAGE

testo e regia Claudio De Maglio

produzione Accademia d'Arte Drammatica "Nico Pepe" (Udine) |
TEATRO CONTEMPORANEO – TEATRO FENAROLI di LANCIANO

VIALE MARCONI: L'APPALTO È TERMINATO o mancano i fondi per gli ultimi quattro semafori?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Corte dei Conti e Prefetto accertino le responsabilità e ripristinino le condizioni di sicurezza

Pescara, 12 gennaio 2023. Ci avevamo visto giusto, anche stavolta. Rispondendo ad una prima interrogazione dei Consiglieri Comunali di centrosinistra, lo scorso 7 dicembre il sindaco Masci aveva comunicato il termine dei lavori su viale Marconi. Affermazione da noi prontamente confutata sulla base della mancanza di quattro impianti semaforici necessari a bloccare il traffico veicolare e consentire il transito dei mezzi pubblici all'interno delle rotatorie. Una motivazione confermata dallo stesso Masci, il 27 dicembre, in risposta ad una seconda interrogazione da noi presentata. In sostanza, il progetto prevedeva la semaforizzazione di altri quattro incroci: 1) via Spaventa-via Socrate; 2) via Tibullo-via Mazzarino; 3) via Tommaso da Celano-via Corradino d'Ascanio; 4) via Pepe. Semafori che tuttavia – come ammesso dall'Amministrazione comunale – al momento non possono essere installati per motivi strettamente economici.

La domanda è lecita: l'appalto è realmente concluso come afferma Masci oppure sono terminati i fondi?

Per quanto concerne questa seconda possibilità, come già reso noto alla stampa, il 19 dicembre abbiamo inviato una nota espositiva alla Corte dei Conti, che intendiamo integrare con la seconda risposta pervenuta dal Sindaco. Abbiamo inoltre indirizzato una missiva alla Commissione Europea (Politica regionale e urbana), alla Presidenza del Consiglio dei Ministri (Dipartimento per le Politiche di Coesione) e all'Autorità di Gestione unica FESR-FSE – che sovrintendono la corretta gestione dei fondi della SUS (strategia urbana sostenibile) – affinché verifichino come il Comune di Pescara abbia utilizzato le risorse per realizzare un progetto scriteriato come pochi e che non risponde ai criteri di sostenibilità.

Dopo 852 giorni di lavori a fronte dei 189 previsti in origine, e dopo aver speso la bellezza di €. 1.560.000,00, e cioè ben circa 590.000,00 euro in più rispetto alla somma inizialmente preventivata pari a 970.078,45 €. il Comune deve ammettere che mancano i fondi necessari al completamento della strada, motivo per cui l'arteria non è ancora pienamente fruibile, come testimoniano le rotatorie transennate e interdette al transito dei mezzi pubblici.

Malgrado le dichiarazioni di Masci, si tratta insomma, dopo 3 anni di opere, di un lavoro terminato solo in maniera fittizia. Per questa ragione solleciteremo anche l'intervento del Prefetto di Pescara, che ha sempre mostrato un occhio di riguardo per le nostre segnalazioni, chiedendogli il ripristino, in tempi celeri, delle condizioni di sicurezza stradale per tutti i fruitori dell'arteria. I pedoni, alle prese con attraversamenti pedonali troppo prossimi agli incroci, criticità che potrebbe essere attenuata attivando almeno per questa finalità i semafori installati. Gli autisti di TUA (che per mezzo dei sindacati hanno iniziato le procedure di raffreddamento e conciliazione), costretti a

violare sistematicamente il codice della strada per percorrere viale Marconi, col rischio di vedersi decurtati i punti della patente o di conseguenze penali nel caso di incidenti e relative lesioni. Per terminare con gli utenti che usufruiscono del servizio di trasporto e i ciclisti, le cui cronache raccontano di inevitabili incidenti.

C'è poi un altro aspetto su cui vogliamo riflettere coinvolgendo la cittadinanza. Nessuno conosce, e non è dato saperlo, quale sarà lo schema di funzionalità degli impianti semaforici. E non è un caso che, ancora oggi, sui quotidiani si ragiona di ipotesi che non trovano appigli formali. Se ci atteniamo agli atti, nella risposta alla seconda interrogazione l'Amministrazione di centrodestra fa sapere di essere in attesa che la TUA – dopo oltre 800 giorni – si doti dei dispositivi di rilevazione a bordo dei bus, ovvero quella strumentazione in grado di segnalare al semaforo l'approssimarsi del mezzo così da avere la priorità sul resto della circolazione, e quindi poter transitare senza intoppi all'interno delle rotatorie. Ad oggi non sappiamo se TUA stia acquistando i dispositivi per tutti gli autobus, ma la domanda che ci poniamo è questa: chi ha diritto a percorrere le corsie riservate e quindi usufruire delle rotatorie tagliate? Stando alla risposta fornita dall'Amministrazione, solo i mezzi dotati di questi dispositivi, dettaglio a quanto pare esplicitato anche nell'ordinanza vigente. Per cui tutti gli altri autobus, privati o da viaggio, gli autoarticolati (come quello che ieri ha bloccato l'incrocio tra via Spaventa e via Marconi), ma anche quei mezzi che le norme regolamentari ammettono senza ordinanza: veicoli di soccorso come le ambulanze, taxi e forze di polizia, saranno dirottati sulla corsia di destra in prossimità del marciapiede? Ma quelle rotatorie non erano state rimodulate proprio per facilitare il transito dei mezzi di grosse dimensioni?

Altra questione: cosa succederà quando l'autobus di TUA non è in transito? I semafori saranno lampeggianti o regolarmente

funzionanti? Se un autobus privato, approfittando della mancanza di di controlli e trovando il semaforo lampeggiante, dovesse passare al centro della rotatoria, rischierebbe di collidere con le autovetture che vi girano intorno?

Dubbi che almeno il Prefetto vorremmo ci aiutasse a risolvere, ripristinando intanto le più elementari condizioni di sicurezza per pedoni, ciclisti, automobilisti e autisti TUA.

«La situazione sta scappando di mano – evidenziano i consiglieri comunali Mirko Frattarelli, Piero Giampietro, Francesco Pagnanelli e Marco Presutti -. Di fronte agli incidenti e ai frequenti episodi di mezzi pesanti costretti agli straordinari per aggirare le rotatorie, che dimostrano il pressapochismo e la confusione che hanno contraddistinto questo progetto, l'Amministrazione comunale continua a negare l'evidenza. Potrebbe sembrare una questione risibile se non fosse che i soldi sono stati spesi, e inoltre non si capisce se verranno impiegate ulteriori risorse per completare il tutto. Ad oggi non si intravede una via d'uscita».

Il Consigliere Regionale

Antonio Blasioli

I Consiglieri Comunali di centrosinistra

Stefania Catalano

Giovanni Di Iacovo

Mirko Frattarelli

Piero Giampietro

Francesco Pagnanelli

Marco Presutti

Marinella Sclocco

PER UN MESE IL DUCK

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Il ciclomotore elettrico a tre ruote prodotto in val di Sangro

La Ecolan S.p.A. società per azioni costituita da 73 Comuni Soci soddisfa le esigenze legate alla gestione integrale dei rifiuti, ovvero raccolta, trasporto, recupero/riciclo e smaltimento dei rifiuti urbani di una popolazione di circa 220.000 abitanti, residenti nel vasto territorio Frentano, Sangro-Aventino, Ortonese-Marrucino e Alto Vastese.

Si è tenuta presso il Centro Raccolta in località Re di Coppe a Lanciano, la cerimonia di consegna del ciclomotore elettrico Duck, ideato e prodotto dalla Taumat Srl di Atesa e offerto per un mese alla Ecolan Spa. A ritirare le chiavi del mezzo il Presidente dott. Massimo Ranieri, accompagnato da collaboratori e dipendenti. In rappresentanza della Taumat, il Direttore Commerciale Alessio Lorenzi.

“Le caratteristiche del Duck – dichiara Alessio Lorenzi – ricavato dalla riconversione di uno scooter a combustione giunto a fine vita, sono tutte improntate all’utilizzo di un motore elettrico ecologicamente all’avanguardia”.

“Ha un’autonomia di circa 80 km – continua Lorenzi – con una ricarica al costo stimato inferiore ad 1 euro. La sua realizzazione è avvenuta alla Taumat Srl, che opera in Val di

Sangro da quasi 40 anni. Siamo soddisfatti che la Società Ecolan, che lavora sul territorio, mostri attenzione e sensibilità verso questo nuovo concetto di mobilità sostenibile rappresentato dal Duck.”

Soddisfatto anche il Presidente Massimo Ranieri che commenta così l’iniziativa: “Abbiamo accettato con entusiasmo l’invito della Taumat a sperimentare il Duck per le attività legate alla raccolta dei rifiuti soprattutto nei centri storici dei comuni dove lavoriamo. Per nostra missione siamo da sempre attenti ai temi ambientali, per questo sono rimasto colpito dal ciclomotore elettrico, a emissioni zero, capace di trasportare anche consistenti pesi. Il mezzo rappresenta un esempio pratico di economia circolare tema su cui lavoriamo. Per tutte queste motivazioni condividiamo il concetto green proposto dalla Taumat S.r.l. nell’ottica dell’ecosostenibilità e della tutela dell’ambiente. Siamo attenti – conclude Ranieri – ai progetti innovativi contro la crisi climatica, il ciclomotore Duck, va in questa direzione. Il nostro obiettivo è da sempre, puntare sulla sostenibilità ambientale”.

ILYA GRUBERT SUONA Cajkovskij sul palco dell’Isa

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



La stella del violinismo mondiale Venerdì 13 gennaio, ore

21:00 Città Sant'Angelo al Teatro Comunale

Sabato 14 gennaio, ore 18:00 L'Aquila – Ridotto del Teatro Comunale V. Antonellini

Domenica 15 gennaio, ore 18:30 Terni – Teatro S. Secci

L'Aquila 12 gennaio 2023. Musicisti d'eccezione e grandi capolavori del repertorio sinfonico concertistico per la prima produzione dell'Istituzione Sinfonica Abruzzese nel 2023.

Con i professori d'Orchestra dell'ISA, diretti dal M° Nicola Paszkowski, si esibirà il violinista sovietico naturalizzato olandese Ilya Grubert solista che ha fatto la storia del concertismo internazionale vincitore sia del Premio Paganini di Genova (1977) che del Concorso Čajkovskij di Mosca (1978).

Tre le date in programma: Venerdì 13 gennaio alle ore 21.00 a Città Sant'Angelo, nel Teatro Comunale nell'ambito del Città Sant'Angelo Music Festival diretto da Alessandro Mazzocchetti, Sabato 14 gennaio alle ore 18.00 al Ridotto del Teatro Comunale "V. Antonellini" dell'Aquila per la 48° stagione dei concerti ISA e, infine, appuntamento Domenica 15 gennaio alle ore 17.30 a Terni, Teatro "S. Secci", con la Stagione della Filarmonica Umbra.

Una produzione che ha il sapore della rivincita e della gioia della ritrovata normalità: fu questo, infatti, il primo dei programmi annullati a causa della pandemia nel marzo del 2020 e di nuovo programmata e annullata, sempre a causa del Covid, nel febbraio dello scorso anno.

In programma il Concerto in re maggiore op. 35 per violino e orchestra uno dei brani più universalmente conosciuti di Čaikovskij e nello stesso tempo uno dei più amati di tutto il repertorio concertistico. Un brano in cui la straordinaria natura di melodista del compositore si unisce a una scrittura di grande virtuosismo a cui è chiamato il solista, soprattutto nei due movimenti estremi, che fanno del Concerto op. 35 uno

dei brani tecnicamente più impegnativi per violino e, insieme, un bagaglio irrinunciabile nel repertorio di qualsiasi violinista.

Nella seconda parte del programma verrà eseguita la Sinfonia n. 4 in si bemolle maggiore op. 60 di Ludwig van Beethoven, nota e apprezzata per il suo carattere leggero e gioioso, una delle più rappresentative tra le sinfonie pari del genio di Bonn e dello spirito che le anima, una pagina che risulta essere un momento di distensione e di idillio posto tra la grandiosa drammaticità che caratterizza, invece, la Terza e la Quinta Sinfonia.

Per le date di Città Sant'Angelo e L'Aquila i biglietti sono in prevendita sul sito ciaotickjets.com e nelle rivendite autorizzate. L'acquisto diretto sarà possibile nei due teatri due ore prima dell'inizio del concerto.

L'INNOVAZIONE IN ABRUZZO è Donna

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Con Ismea un milione di euro per cantina innovativa ad impresa pescarese

Pescara, 12 gennaio 2023. Arriva dall'Abruzzo un esempio virtuoso di azienda femminile capace di interpretare

l'innovazione in agricoltura e il desiderio delle donne di tentare la scalata alle grandi imprese. Si tratta di Antonella Di Tonno, titolare società agricola I Lauri di Loreto Aprutino, che ha ottenuto il via libera a un finanziamento per 1 milione di euro dalla misura Ismea "Più Impresa" per la realizzazione di un progetto innovativo di una cantina per produrre vino biologico. La sua storia è stata raccontata in diretta nella trasmissione Geo&Geo, condotta da Sveva Sagramola, dalla presidente nazionale di Coldiretti Donne Impresa Chiara Bortolas che ha parlato dell'universo femminile, delle opportunità a vantaggio delle aziende guidate da donne ma anche delle numerose difficoltà che devono affrontare le manager del settore agroalimentare.

Antonella Di Tonno, come ha evidenziato la responsabile nazionale, è un esempio di imprenditrice che crede nella sua mission e nel valore dell'agricoltura come settore trainante dell'economia abruzzese. Laureata in scienze della comunicazione con il massimo dei voti, 42 anni, sposata con tre figli, la Di Tonno ha risposto, subito dopo l'università, al richiamo della sua terra ed è riuscita, attraverso l'acquisizione di una quota di una società in difficoltà, a rivoluzionare l'azienda e a trasformarla in pochi anni in una realtà vinicole principali d'Abruzzo, con una fortissima inclinazione all'export e una stragrande maggioranza di dipendenti "donne".

È inoltre responsabile regionale di Coldiretti Donne Impresa Abruzzo. "Le donne sono lungimiranti perché colgono a volte prima degli altri le opportunità collegate all'agricoltura – ha detto la Bortolas – le difficoltà più sentite riguardano però l'accesso al credito e, in uno scenario poco incoraggiante, le imprese al femminile stanno comunque portando avanti progetti importanti, singoli o condivisi con le comunità in cui operano. Il successo di Più Impresa – ha affermato la Bortolas – dimostra come ci sia bisogno di strumenti adatti che rispondano alle reali esigenze delle

donne che decidono di fare impresa in agricoltura. La voglia di investire è un segno – ha concluso – che nonostante le difficoltà comuni al lavoro femminile in tutti i settori, l'agricoltura viene vista sempre più come un'opportunità concreta dalle donne e dai giovani”.

Alessandra Fiore

FALSE VACCINAZIONI: politici e Vip sono vaccinati?

scritto da Redazione Abruzzo Popolare | 15 Gennaio 2023



Il presidente DESI chiede prova dei test per i parlamentari, medici e Vip

Varie inchieste di molte Procure d'Italia avrebbero fatto emergere che molti tra politici, medici e vip, si sarebbero fatte finte vaccinazioni per ottenere il green pass. Molti virologi di fama nazionale avrebbero spinto il popolo Italiano a inocularsi un vaccino, in molti casi invece coloro che propagandavano si sarebbero fatti un placebo, pertanto il presidente/editore DESI (Dipartimento Europeo Sicurezza Informazioni) Luciano Consorti Castiglia, in qualità di rappresentante di interessi presso la Camera dei Deputati, chiede alla presidente del consiglio Giorgia Meloni e al presidente Sergio Mattarella di poter valutare questa richiesta effettuando presso un laboratorio i test specifici.

Recentemente si è parlato di creare una commissione di Inchiesta Parlamentare sulla gestione Covid che accerterebbe la verità che molti Italiani attendono.

Luciano Consorti Castiglia